

Confartigianato
Imprese

**Giusto cambiare...
o cambiare il giusto?**

Convention Servizi
Roma 5 e 6 maggio 2016
Auditorium Antonianum

GRUPPO DI LAVORO CREDITO

Credito, investimenti e incentivi

Tendenze e chiavi di lettura

Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi



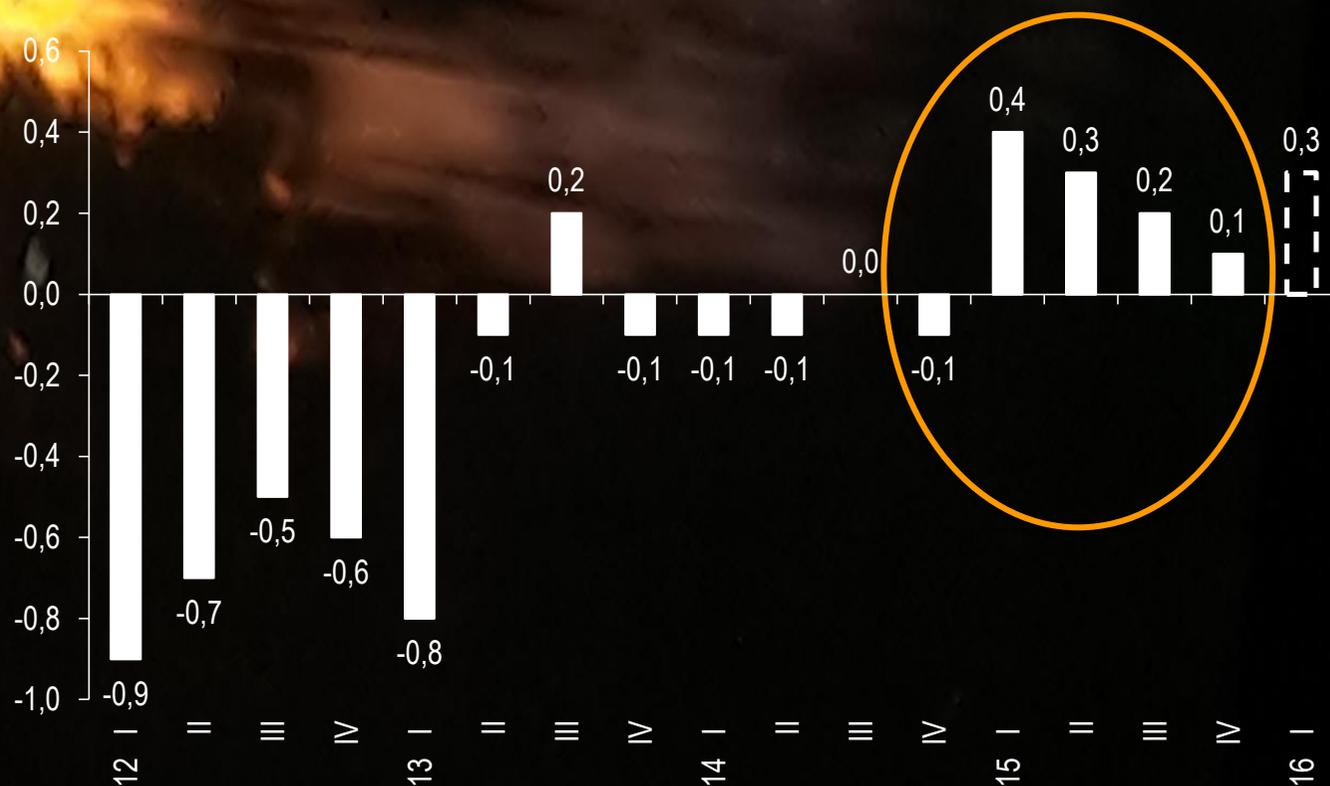
Le condizioni della ripresa 2015-2016

Il PIL torna a crescere...



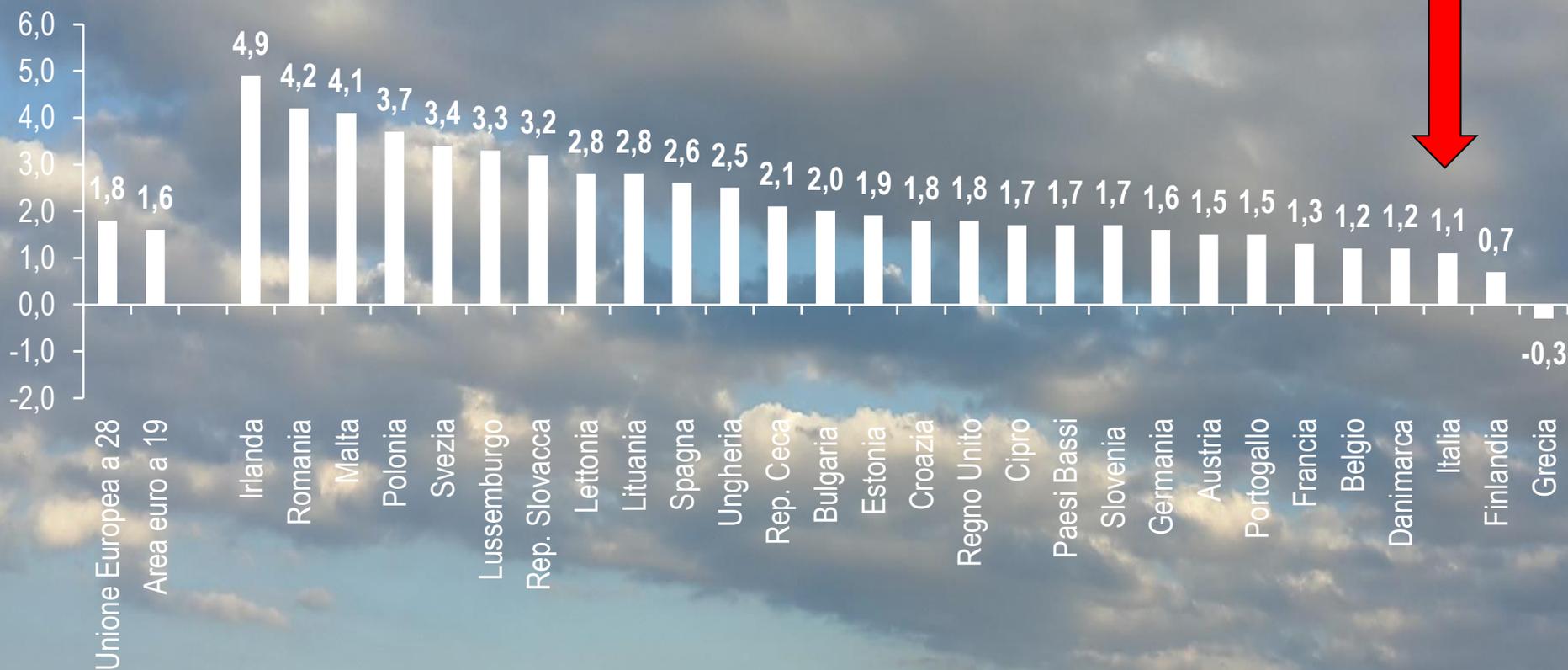
....ma è una 'ripresa frenata'....

PIL REALE: dinamica congiunturale
I trim. 2012-IV trim. 2015. Volumi destag. e corretti con giorni lavorativi concatenati al
2010. Sec 2010; per I 2016 previsioni Nota mensile Istat, coincidenti con previsioni
Commissione europea del 3 maggio 2016



...e inferiore a quella degli altri Paesi UE

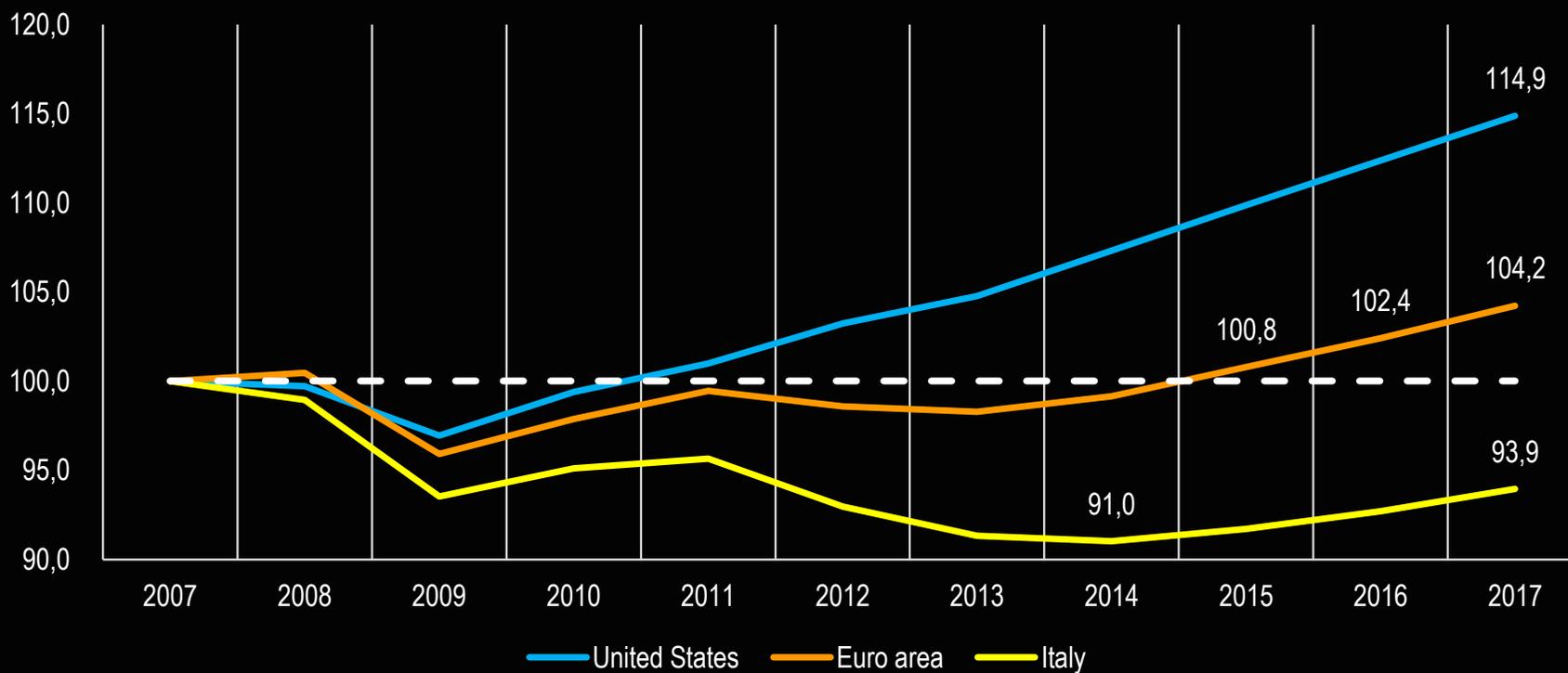
Tasso di crescita del Pil previsto per il 2016 nei Paesi dell'Unione Europea
Anno 2016- Var. % PIL a prezzi costanti rispetto al 2015. Spring 2016 Economic Forecast del 3 maggio





Ritardo nel recupero dei livelli pre crisi

Pil a prezzi costanti 2007-2017: Italia, Uem e Usa
Indice 2007=100





Credito, investimenti ed economia reale le variabili in gioco

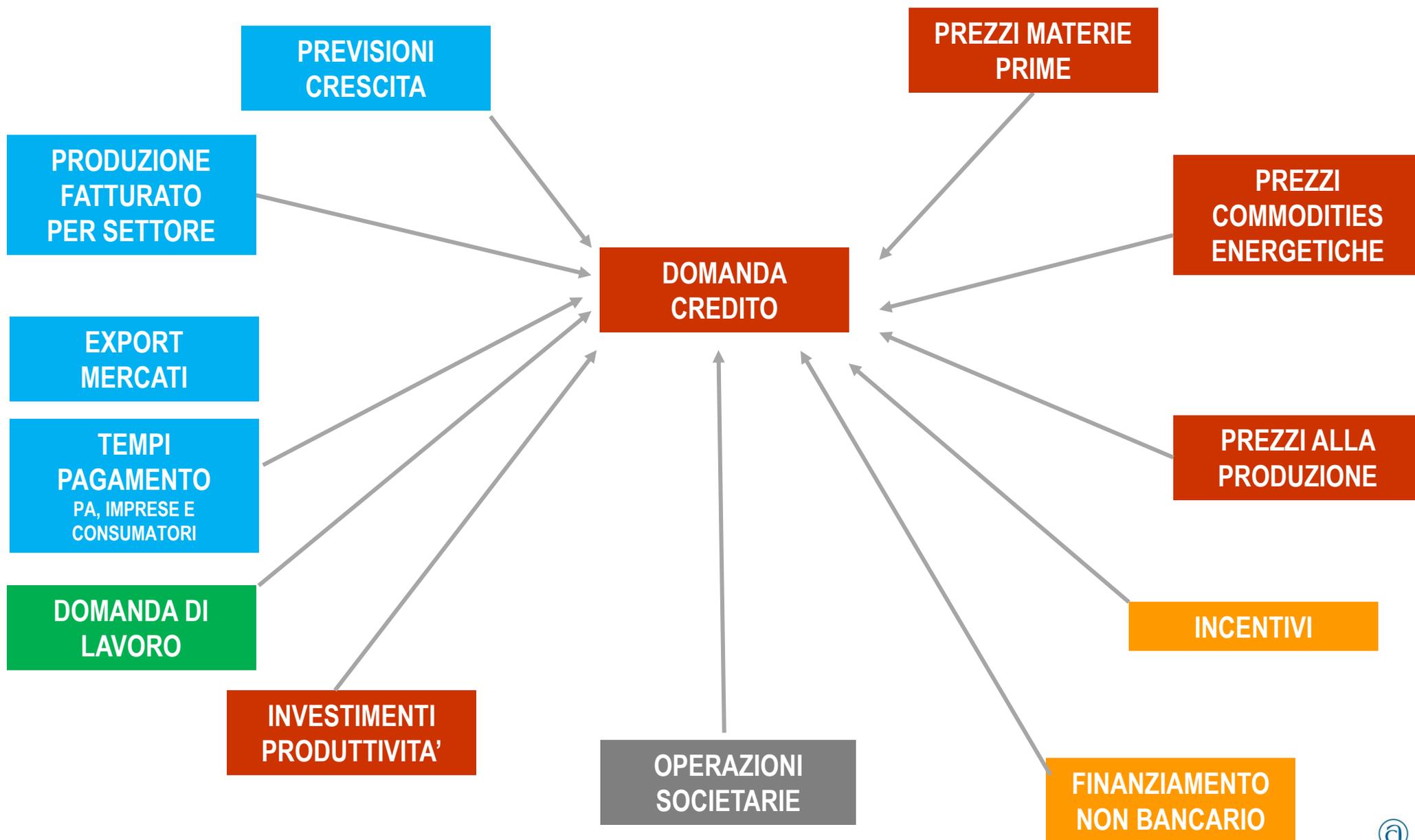


Una mappa essenziale dei concetti





Domanda di credito e investimenti *chiavi di lettura*



Le chiavi di lettura: le informazioni disponibili nell'ultimo mese

2 maggio 2016 STUDI – A febbraio 2016 bolletta energetica a 31,8 miliardi di euro, l'1,9% del PIL, dimezzata (-2,0 punti) rispetto ai massimi 2012

28 aprile 2016 STUDI – L'occupazione nelle imprese artigiane di autoriparazione vale il 35,7% in più degli addetti nella Produzione di Autoveicoli delle grandi imprese

27 aprile 2016 STUDI – Pagamenti PA a 44 giorni che scendono a 31 giorni per Enti virtuosi, ma il 32,8% registra una deviazione significativa rispetto al limite di legge, in vigore da 1.183 giorni

26 aprile 2016 STUDI – Primo bimestre 2016 – Import non energetico +3,8%, mentre fatturato manifatturiero +1,3%. Più statiche vendite dettaglio non alimentari (+0,4%). Ordini manifatturieri a +2,1%, meglio quelli interni (+2,9%).

20 aprile 2016 STUDI – Nel primo bimestre 2016 produzione Costruzioni a +0,3%, dato migliore degli ultimi cinque anni; persiste la selezione delle imprese artigiane del settore, a -1,34% nel I trimestre 2016

18 aprile 2016 STUDI – Manifattura: nei primi due mesi 2016 in settori MPI produzione a +2,7% (era -2,9% un anno fa). Ripresa più diffusa: produzione sale in 20 settori su 24

13 aprile 2016 STUDI – Da attività informali di ricerca e sviluppo in MPI innovatrici il 19,1% dei costi aziendali. Incentivi a R&S per 1,4 miliardi € nel triennio 2015-17 per colmare lo spread brevettuale del 34,7% con l'UE

11 aprile 2016 STUDI – Al II trimestre 2016 si intensifica la discesa (-7,8%) dell'Indice Confartigianato costo energia elettrica delle MPI

4 aprile 2016 STUDI – Italia migliore performance europea per costo del lavoro, in calo dello 0,5% mentre in Ue +1,5%. Nelle MPI costo del lavoro di 117 miliardi €. Nelle imprese artigiane oltre 1,3 milioni di dipendenti

31 marzo 2016 STUDI – Trend nell'Edilizia: in salita al 10,7% la quota di consumatori orientati alla manutenzione della casa. Nel 2015 incentivi fiscali attivano lavori per 24,8 miliardi di euro e tornano a salire le compravendite immobiliari

30 marzo 2016 STUDI – Nel 2015 export nei settori di Micro e Piccola Impresa a +3,9%, meglio del totale manifatturiero (+3,7%). Tirano le economie avanzate (+5,5%) mentre il calo mercato russo (-31,3%) appesantisce le vendite verso i paesi emergenti (-0,4%)

27 marzo 2016 STUDI – Politica monetaria espansiva ma credito alle imprese in calo di 18,5 miliardi € negli ultimi 12 mesi

Il contesto complesso e critico per le banche /1

CREDITI DETERIORATI, EREDITATI DALLA LUNGA RECESSIONE

196.099

Milioni € a febbraio 2016

Sofferenze bancarie

83.079

Milioni € a febbraio 2016

sofferenze al valore di realizzo

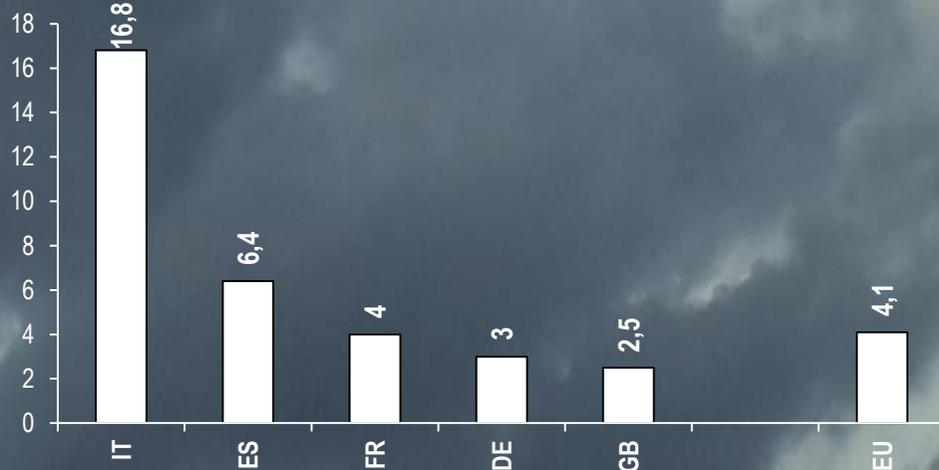
3,3%

IV 2015 - flusso di nuovi crediti deteriorati in % totale crediti valore più basso da III 2008

45,4%

Tasso di copertura dei crediti deteriorati (rapporto tra rettifiche di valore e crediti deteriorati lordi) a fine 2015, in linea con quello medio delle principali banche europee

Non performing loans, NPL
IV trimestre 2015



ASSICURAZIONE EUROPEA DEPOSITI E RISCHIO DEBITO SOVRANO

406.697

Milioni € a febbraio 2016

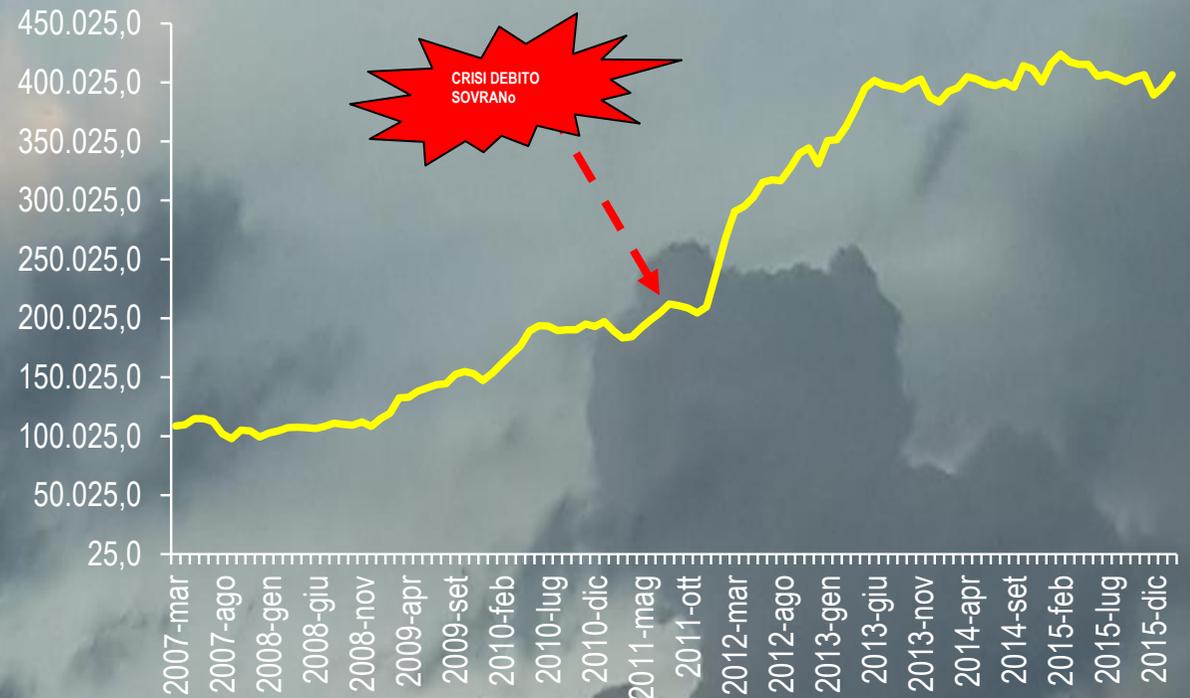
Titoli di stato italiani nei bilanci bancari

+115%

febbraio 2011-febbraio 2016

A seguito della crisi del debito sovrano scoppiata 5 anni fa, aumenta di 217.528 milioni lo stock di titoli di stato italiani nei bilanci bancari

Titoli di stato italiani nel portafoglio delle banche: ultimi dieci anni
Marzo 2007-febbraio 2016



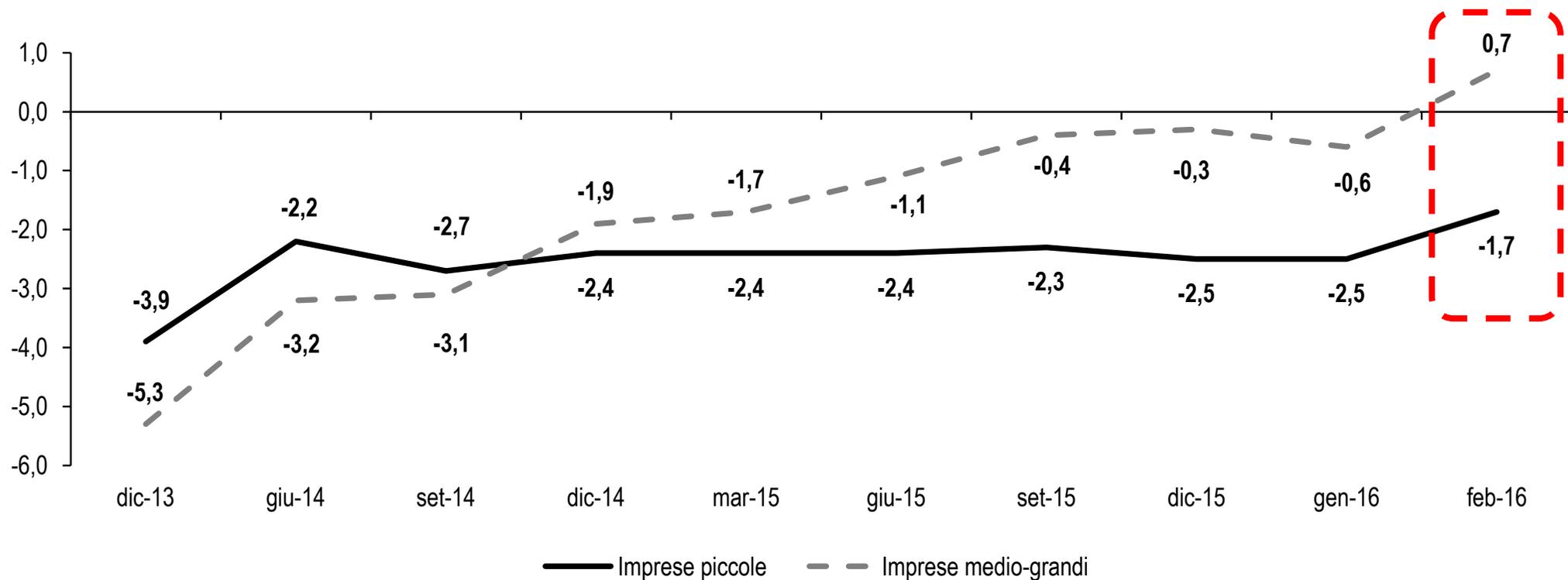


In ritardo la ripresa dei prestiti alle piccole imprese

Febbraio 2016: torna a crescere il credito alle imprese (+0,2%). Piccole ancora in calo (-1,7%)

Dinamica dei prestiti bancari* alle imprese medio-grandi e alle imprese piccole

Dicembre 2013-febbraio 2016 (provvisorio); var.% corrette con cartolarizzaz., riclassificaz. e altre var. non derivanti da transazioni Includi pronti contro termine e sofferenze



TOTALE IMPRESE: +0,2%
Famiglie produttrici: -0,8%
Famiglie consumatrici: +1,4%

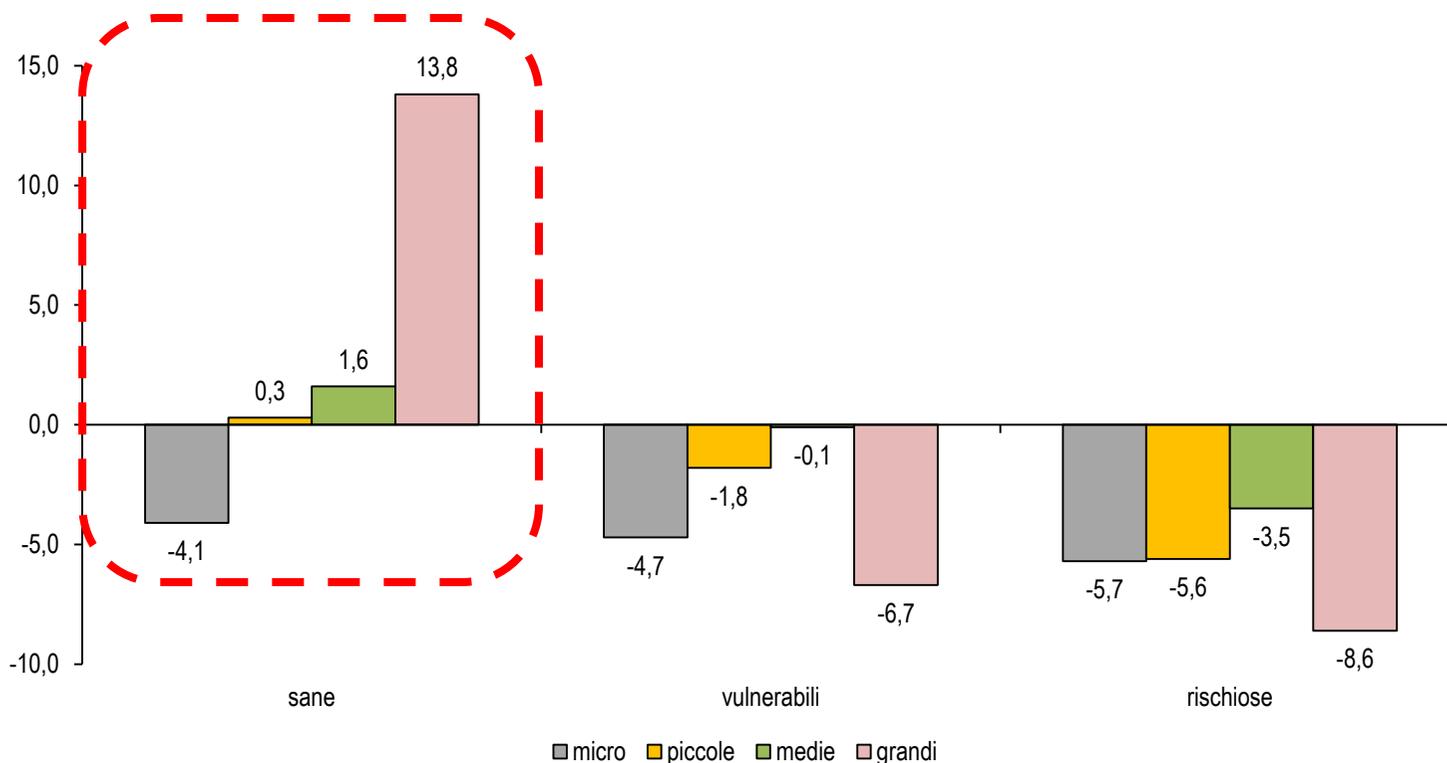
NB: Imprese piccole: quasi-società e famiglie produttrici cioè imprese individuali, società semplici, società di fatto, s.a.s. e s.n.c. con meno di 20 addetti. Il totale imprese considera le imprese piccole più quelle medio-grandi (società non finanziarie al netto delle quasi società)



Per micro imprese, anche quelle sane persiste credit crunch (-4,1%)

I prestiti aumentano per le aziende in condizioni economiche e patrimoniali equilibrate, in particolare per quelle di grande dimensione; sono ancora in diminuzione per le microimprese

Prestiti alle imprese per classe di rischio e dimensione; variazioni percentuali sui 12 mesi nel 2015
Dati su rischiosità di fonte Cerved



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Banca d'Italia--Rapporto sulla stabilità finanziaria del 29 aprile 2016

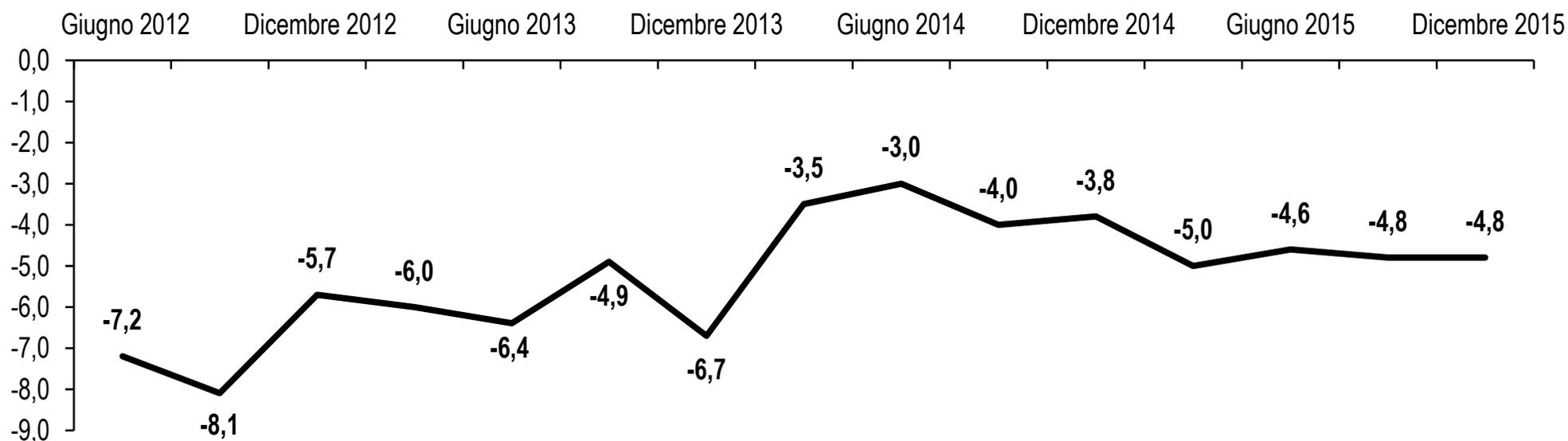


Il credito all'artigianato

Dicembre 2015: continua il calo dei prestiti all'artigianato (-4,8%, era 3,8% un anno prima)

Dinamica trimestrale dei prestiti alle imprese artigiane

Giugno 2012–dicembre 2015, var. % stock di fine trimestre rispetto a stesso trimestre anno precedente. Sofferenze incluse



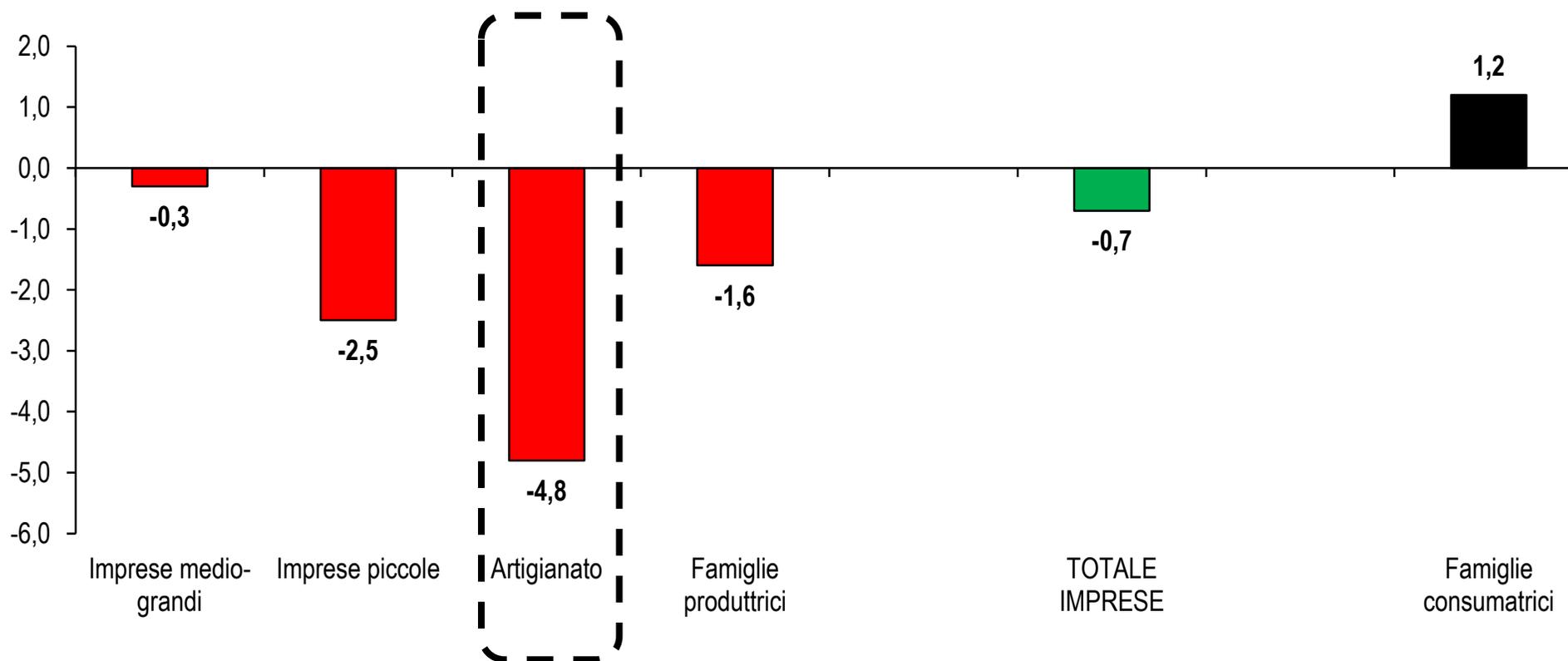
Stock prestiti all'artigianato di 44,8 miliardi di euro, pari al 5,1% dei prestiti al totale imprese



Dicembre 2015: prestiti all'artigianato (-4,8%) in calo più di quelli alle piccole imprese (-2,5%)

Dinamica dei prestiti bancari* ad imprese e famiglie con dettaglio dell'artigianato

Dicembre 2015; var.% corrette con cartolarizzaz., riclassificaz. e altre var. non derivanti da transazioni Inclusi pronti contro termine e sofferenze. Per l'artigianato variazioni non corrette



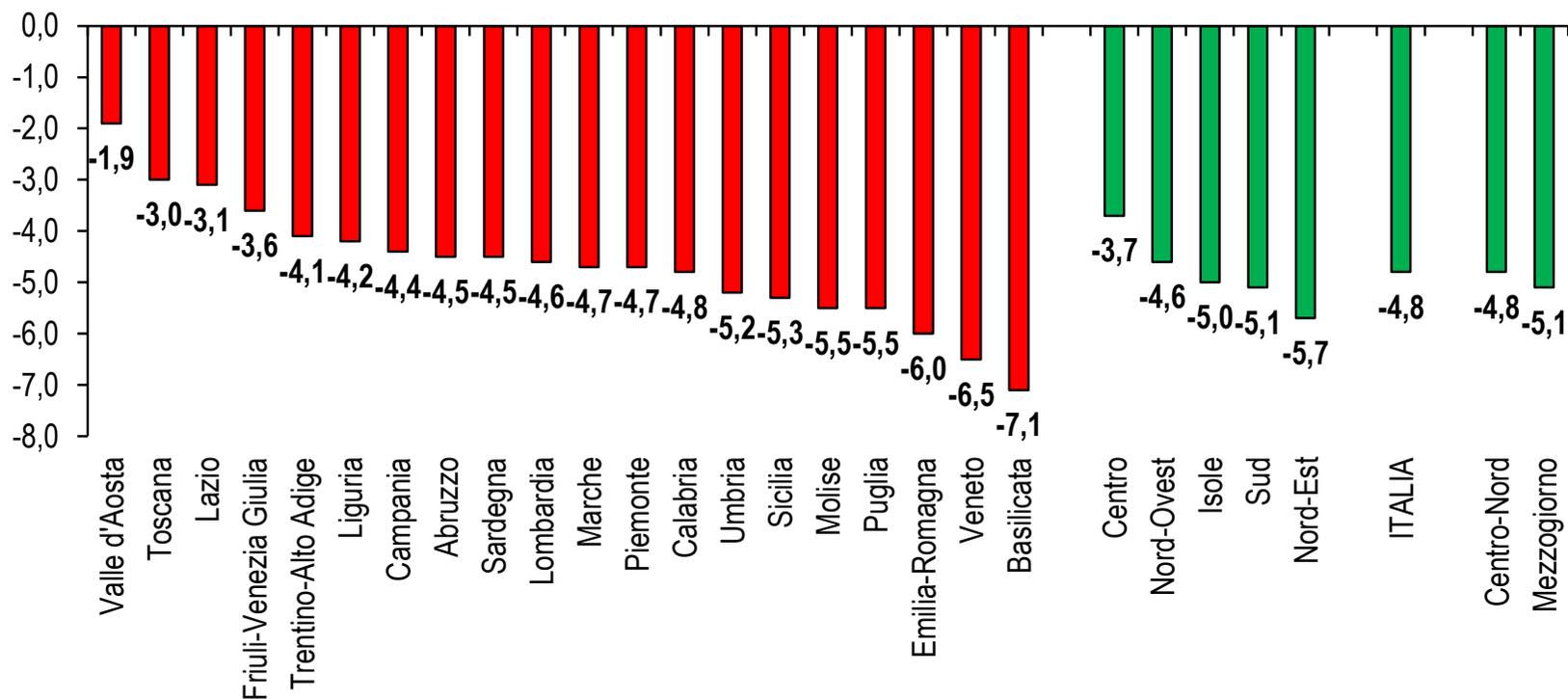
* Imprese piccole: quasi-società e famiglie produttrici cioè imprese individuali, società semplici, società di fatto, s.a.s. e s.n.c. con meno di 20 addetti. Il totale imprese considera le imprese piccole più quelle medio-grandi (società non finanziarie al netto delle quasi società)



Dicembre 2015: prestiti all'artigianato in calo in tutte le regioni

Dinamica dei prestiti alle imprese artigiane per regione

Dicembre 2015, var. % stock di fine trimestre rispetto a stesso trimestre anno precedente. Sofferenze incluse



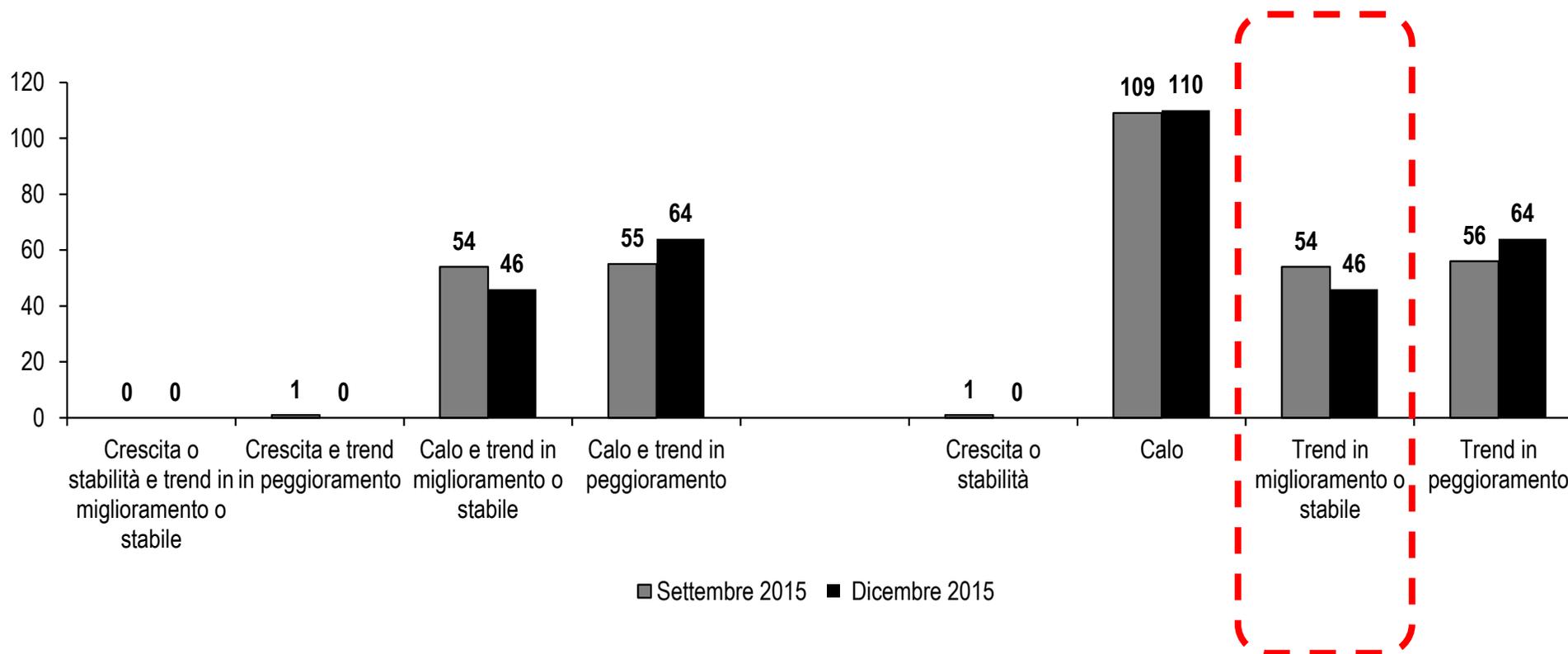
Quote maggiori dell'artigianato sui prestiti al totale imprese per: Marche (8,9%), Molise (8,7%) e Trentino-Alto Adige ed Umbria (entrambe con l'8,1%).



Dicembre 2015: prestiti all'artigianato in calo in tutte le province. In 46 trend migliore o stabile

Numero province per dinamica tendenziale e trend congiunturale del credito: ultimi due trimestri a confronto

Settembre 2015 e dicembre 2015. Numero di province. Variazioni % tendenziali dello stock (al lordo delle sofferenze) NON corrette per cartolarizzazioni e riclassificazioni



Non accadeva esattamente due anni (dicembre 2013) che i prestiti all'artigianato fossero in flessione in tutte le province



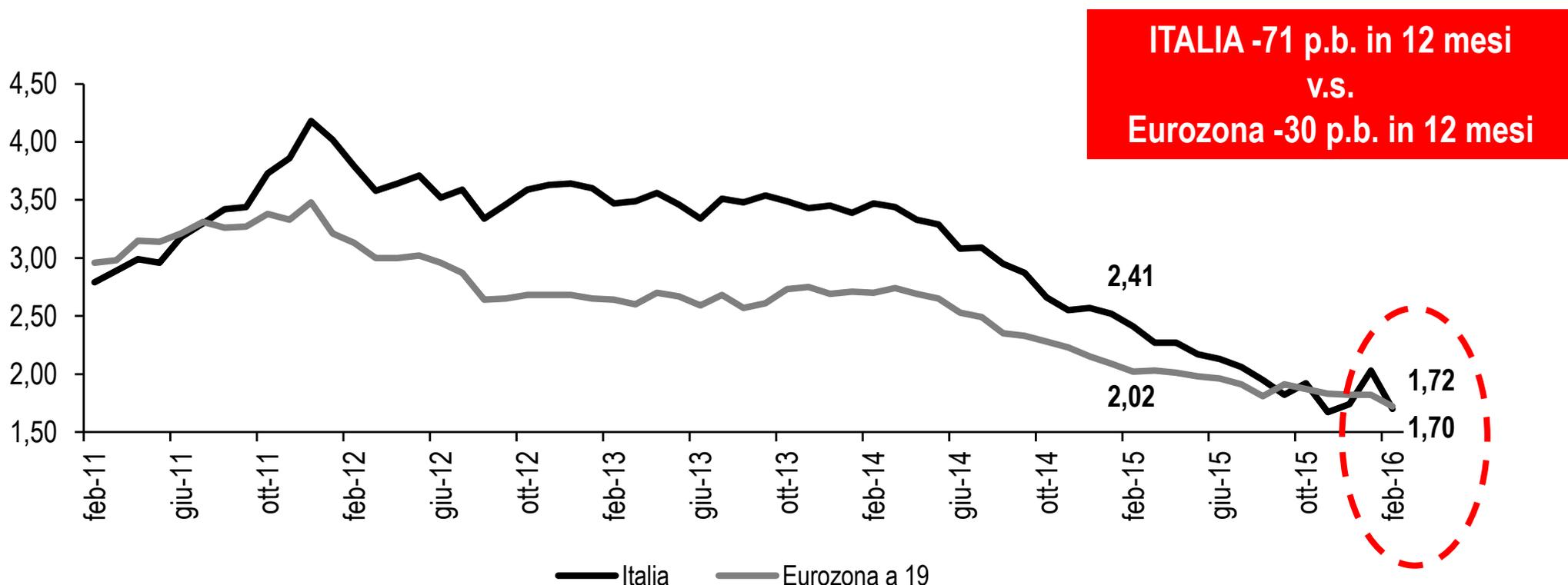
Alcune tendenze del mercato del credito



Continua il contesto favorevole di bassi tassi di interesse pagati dalle imprese

A febbraio 2016 il tasso di interesse pagato dalle imprese italiane è dell'1,72%, di 2 punti base più alto di quello dell'Eurozona. Il gap Italia-Uem era durato oltre quattro anni ed aveva toccato il picco massimo di 96 punti base a dicembre 2012.

Tasso alle imprese* in Italia e alle imprese nell'Eurozona negli ultimi 5 anni
Febbraio 2011-febbraio 2016. Tasso %

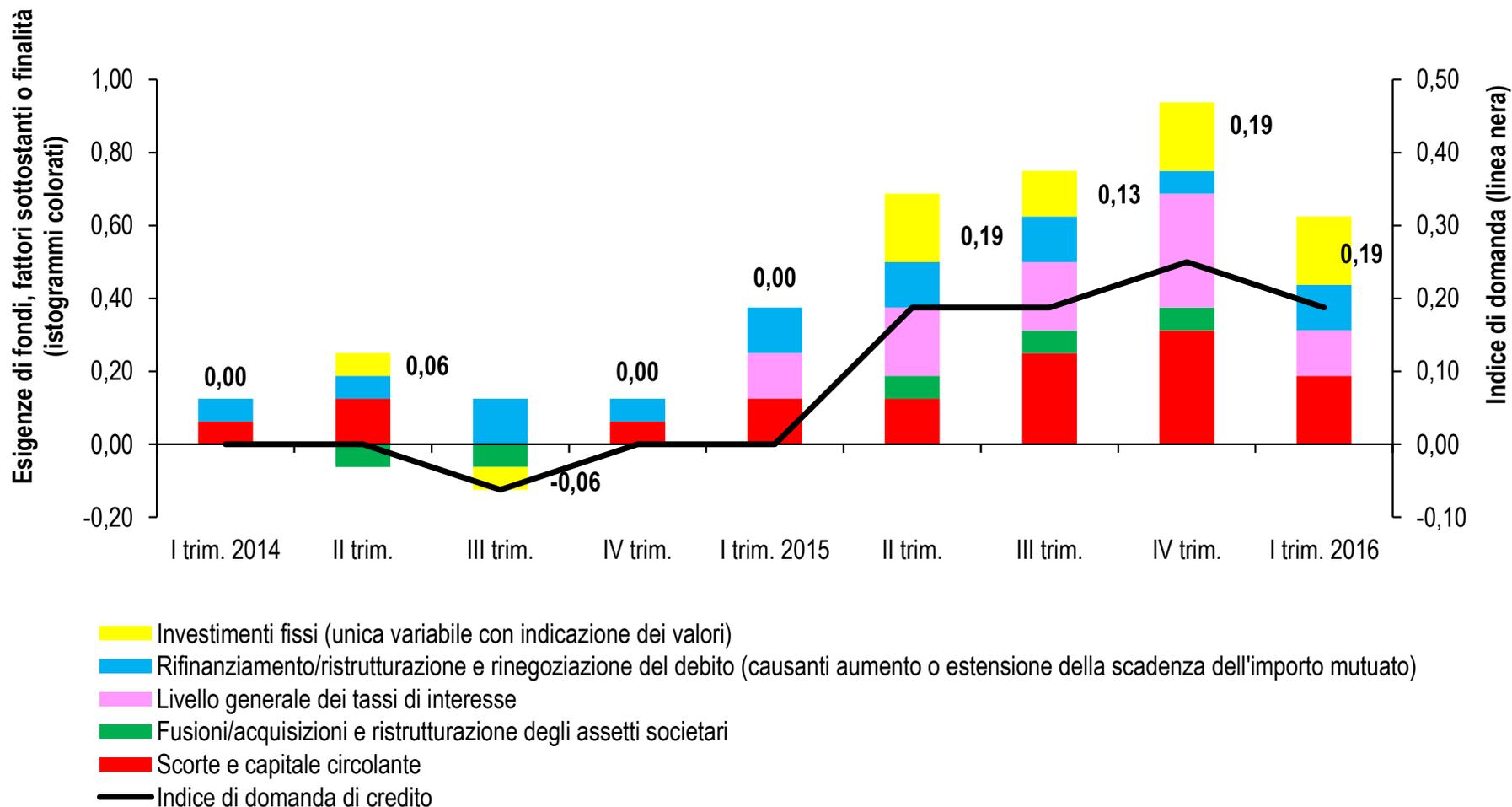


* Tasso medio per totale nuovi prestiti non c/c a Società non finanziarie (escluse famiglie produttrici). Prestiti diversi da debiti da carte di credito (a saldo e revolving) e da prestiti rotativi e scoperti di conto corrente



Domanda di credito in crescita da luglio 2015 sospinta anche da un ritorno all'investimento

Indici di diffusione* della domanda di credito e dettaglio delle esigenze di fondi, fattori sottostanti o finalità della domanda di prestiti I trimestre 2014- I trimestre 2016. Indici



* Valori positivi dell'indice indicano un aumento congiunturale della domanda. Indice di diffusione basato sul seguente schema di ponderazione: 1=notevole espansione, 0,5=moderata espansione, 0=sostanziale stabilità, -0,5=moderata contrazione, -1=notevole contrazione. Campo di variaz. dell'indice compreso tra -1 e 1

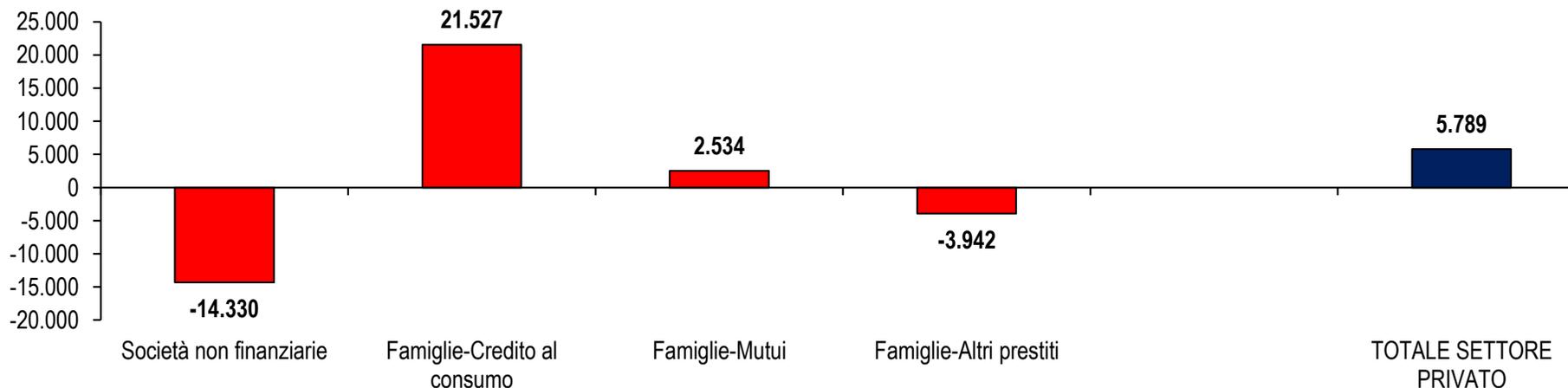
Elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato su dati Banca d'Italia

Negli ultimi 12 mesi crescita prestiti trainata dal credito al consumo a famiglie (+35,9%)

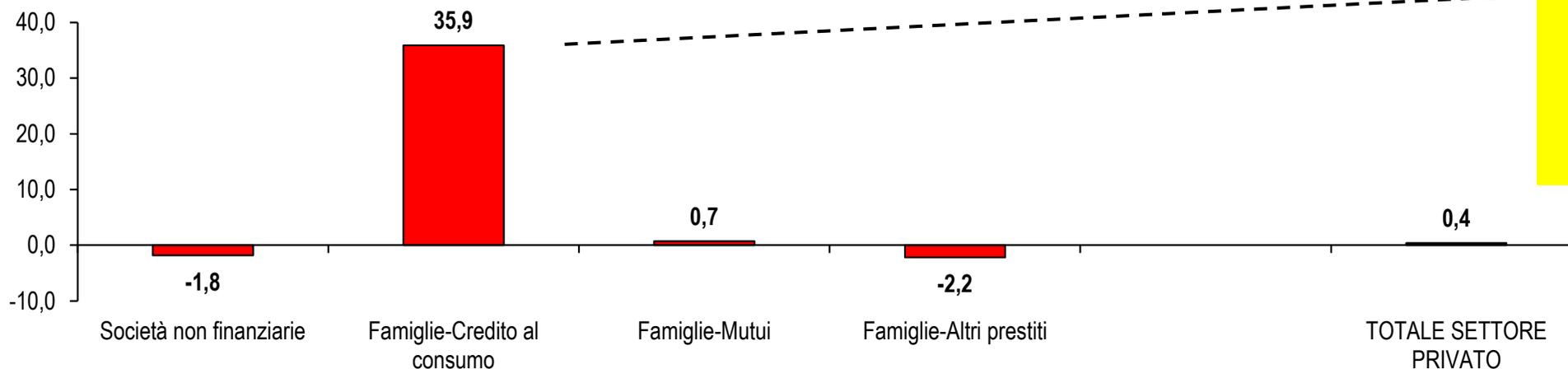
Dinamica ULTIMI 12 MESI dei prestiti alle società non finanziarie e alle famiglie per tipologia

Variazioni tra febbraio 2015 e febbraio 2016. Famiglie comprendono produttrici, consumatrici e Ist. senza fini di lucro - includono le sofferenze e i pronti contro termine attivi

VARIAZIONI ASSOLUTE



VARIAZIONI PERCENTUALI

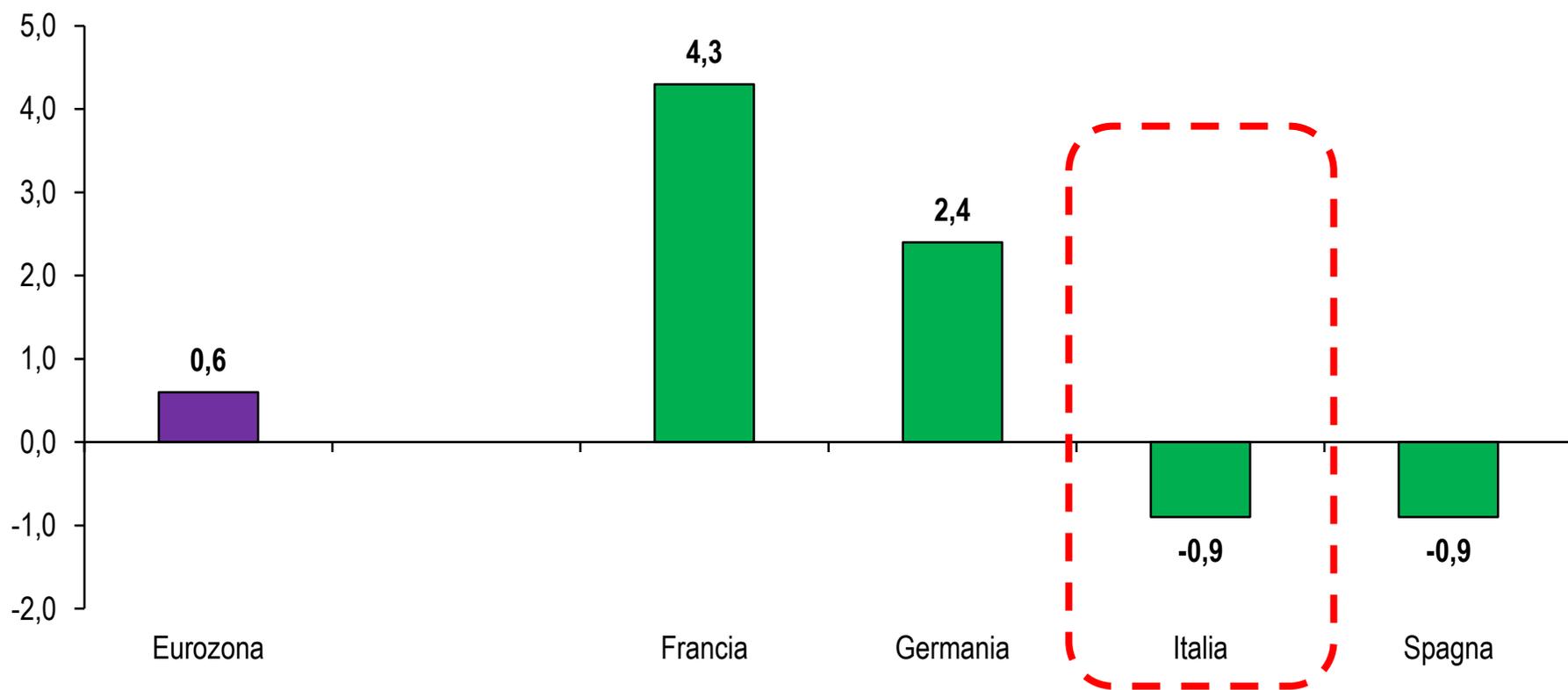


**FATTURATO
COMMERCIO
AUTOVEICOLI
nel 2015
+14,3%**
(fonte Istat)
**VENDITE AUTO
nel 2015
+15,8%**
(fonte Unrae)



Prestiti alle imprese nei principali paesi dell'Eurozona: in calo solo Italia e Spagna (-0,9%)

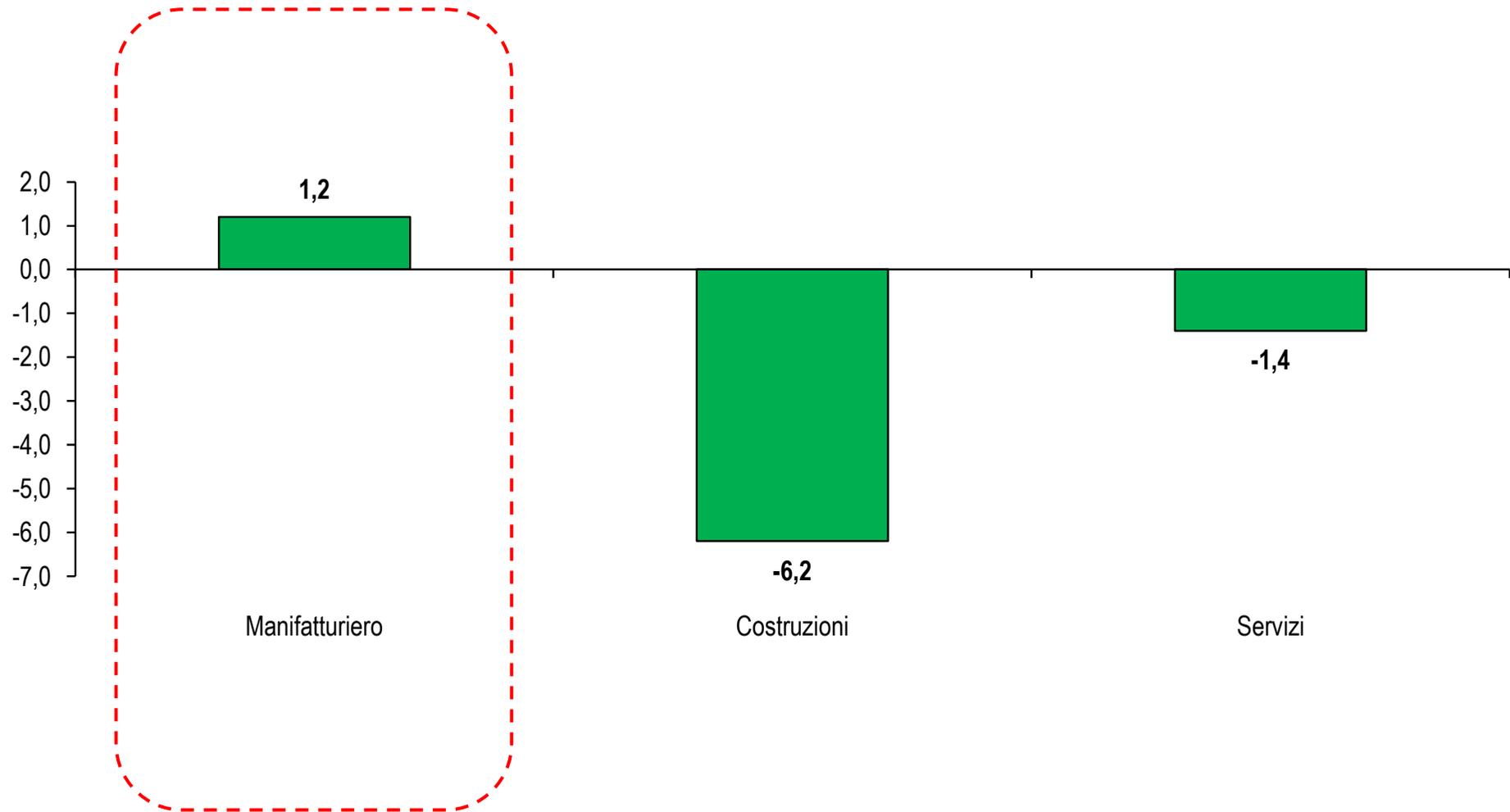
Dinamica tendenziale dello stock dei prestiti alle società non finanziarie nei principali paesi dell'Area Euro
Febbraio 2106-Var. % tendenziali corrette con cartolarizzazioni, riclassificazioni e altre var. non derivanti da transazioni. Escluse famiglie produttrici





Dinamica prestiti per settori a febbraio 2016: Manifatturiero unico positivo, male le Costruzioni

Dinamica dei prestiti lordi alle imprese non agricole per comparto
Febbraio 2016. Var. % rispetto febbraio 2015 non corrette

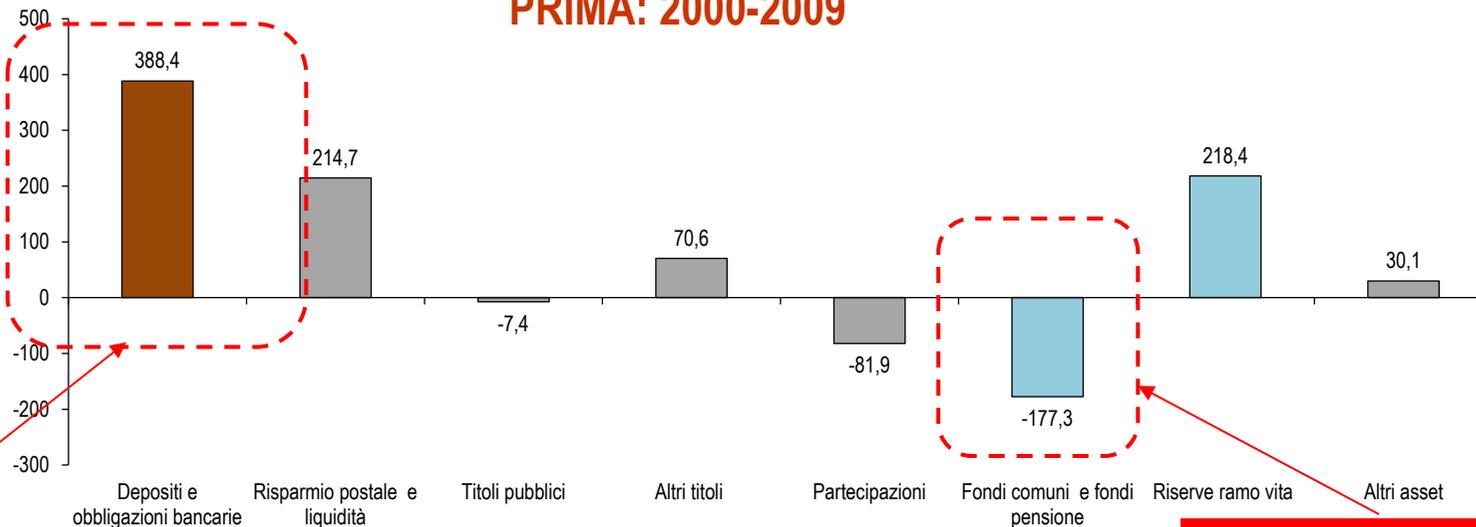




Le modifiche del circuito risparmio-credito-investimenti

Come varia la ricchezza delle famiglie: prima e dopo la Grande recessione

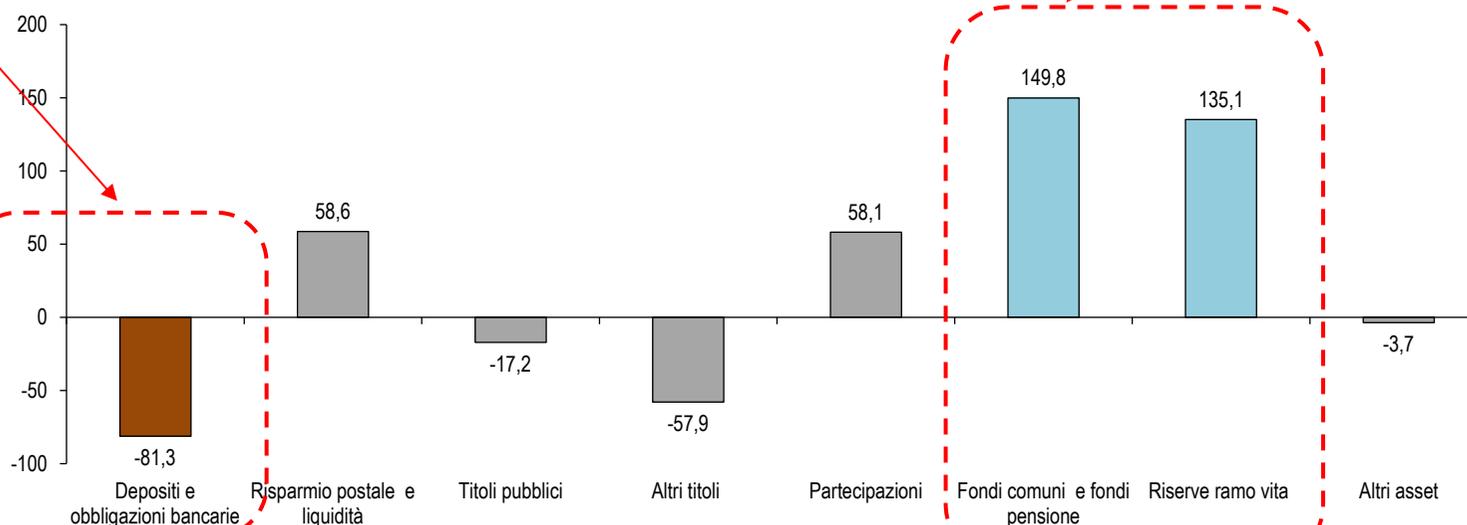
Dinamica delle poste della ricchezza finanziaria delle famiglie
Variazione in miliardi a prezzi correnti



Si riduce segmento che alimenta circuito classico risparmio-credito-investimenti

Si rafforza segmento che alimenta la finanza

DOPO: 2009-2014



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Banca d'Italia

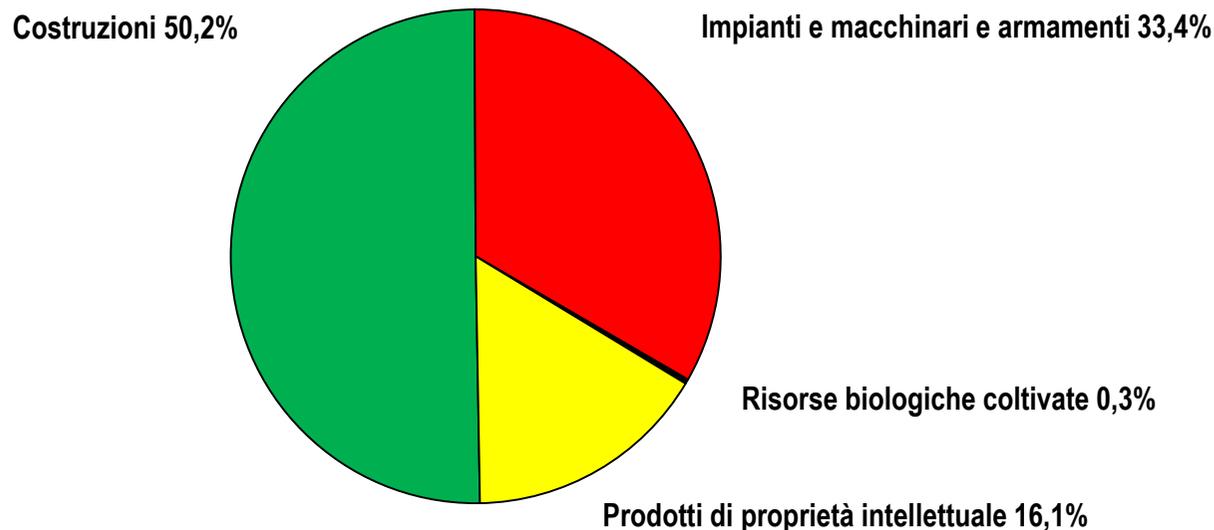


La crisi degli investimenti



Nel 2015 Investimenti fissi lordi per 270,3 miliardi di euro, il 16,5% del PIL

Investimenti fissi lordi in Italia per tipologia*
Anno 2015. % sul totale a prezzi correnti



* Costruzioni (abitazioni, fabbricati non residenziali ed altre costruzioni, tutti inclusi trasferimenti di proprietà), Impianti e macchinari e armamenti (mezzi di trasporto, apparecchiature ict e altri impianti e macchinari e armamenti), Risorse biologiche coltivate e Prodotti di proprietà intellettuale (ricerca e sviluppo, prospezione e valutazione mineraria; originali di opere artistiche, letterarie o d'intrattenimento e software e basi di dati)

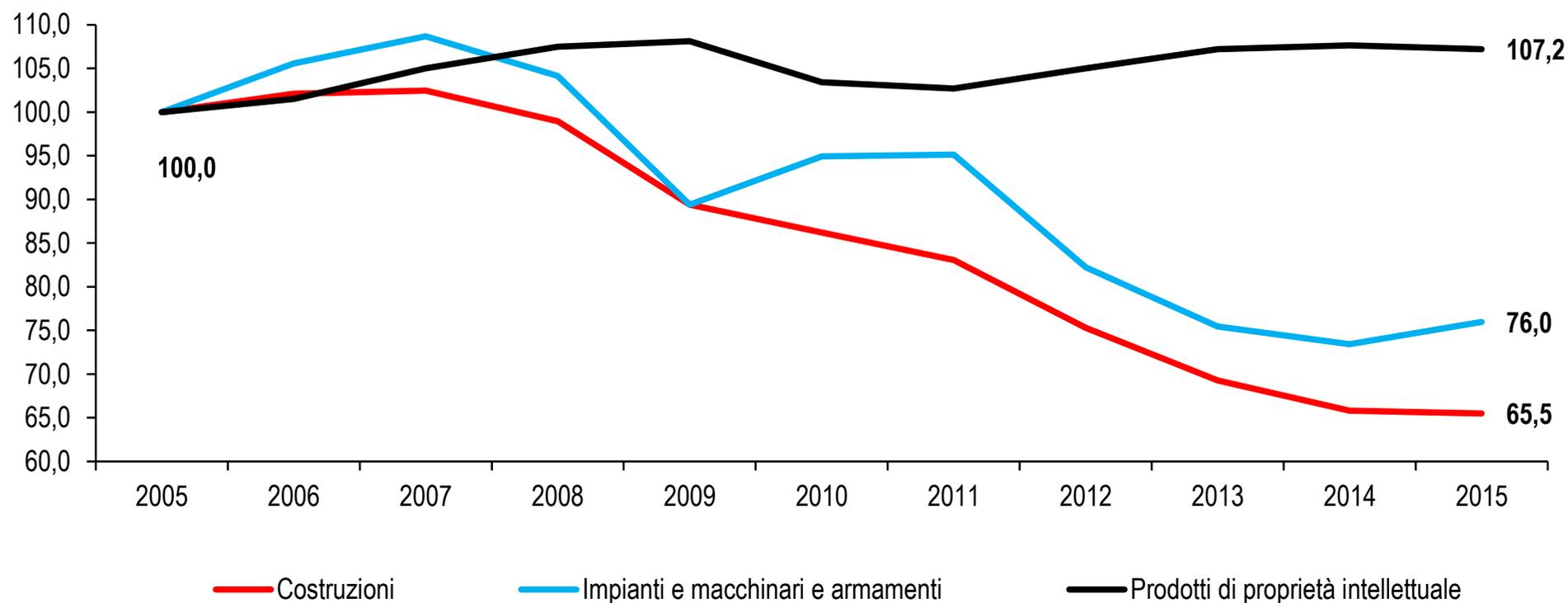
INVESTIMENTI FISSI LORDI: acquisizioni (al netto delle cessioni) di capitale fisso effettuate dai produttori residenti, a cui si aggiungono gli incrementi di valore dei beni materiali non prodotti. Il capitale fisso consiste di beni materiali e immateriali (per esempio software) prodotti, destinati a essere utilizzati nei processi produttivi per un periodo superiore a un anno (Glossario Conti nazionali Istat)



Anni 2005-2015: tenuta (+7,2%) investimenti R&S e software, crollo (-30,7%) impianti e costruzioni

Investimenti fissi lordi per tipologia

Anni 2005-2015, a prezzi costanti 2010. Indice 2005=100. Escluse le Risorse biologiche coltivate che rappresentano lo 0,3% del totale



* Costruzioni (abitazioni, fabbricati non residenziali ed altre costruzioni, tutti inclusi trasferimenti di proprietà), Impianti e macchinari e armamenti (mezzi di trasporto, apparecchiature ict e altri impianti e macchinari e armamenti) e Prodotti di proprietà intellettuale (ricerca e sviluppo, prospezione e valutazione mineraria; originali di opere artistiche, letterarie o d'intrattenimento e software e basi di dati)

Investimenti fissi lordi sul territorio

anno 2013 - milioni di euro correnti - % sul PIL

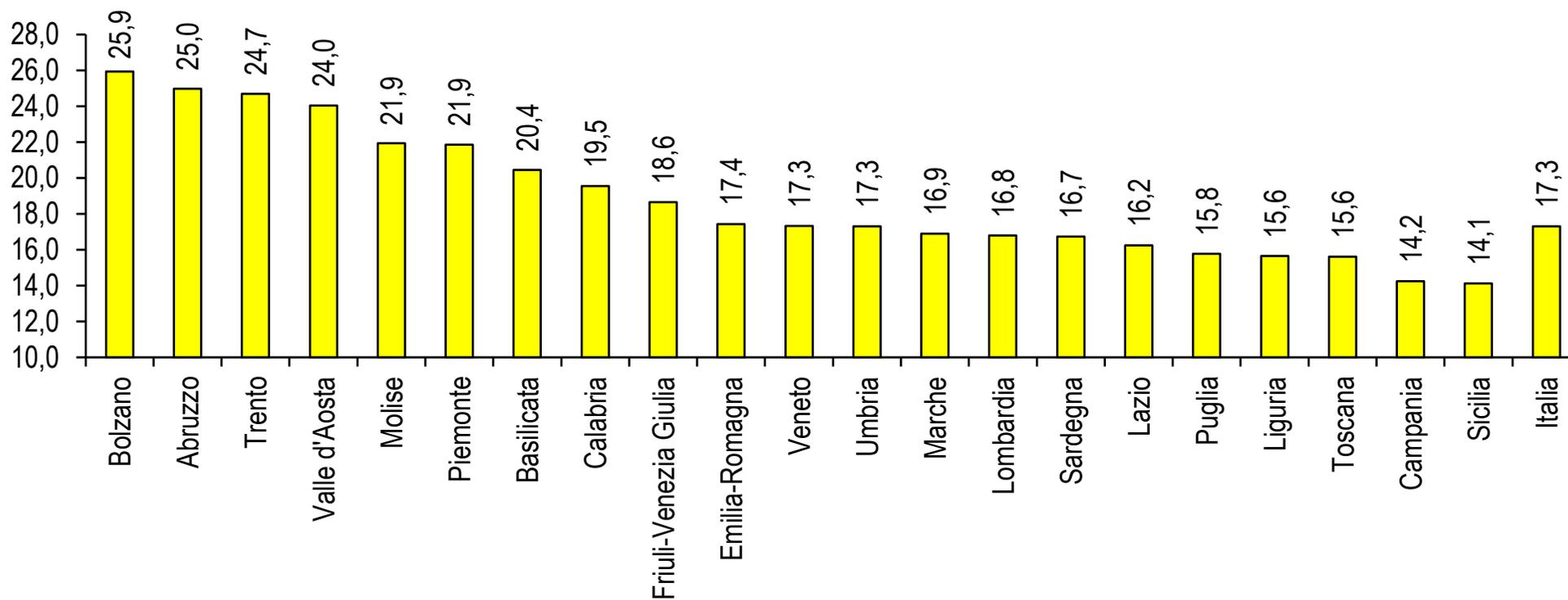
regione	milioni €	% Pil	% Pil - rank	regione	milioni €	% Pil	% Pil - rank
Piemonte	26.783	21,9	6	Abruzzo	7.851	25,0	2
Valle d'Aosta	1.119	24,0	4	Molise	1.377	21,9	5
Liguria	7.138	15,6	18	Campania	14.200	14,2	20
Lombardia	58.565	16,8	14	Puglia	10.955	15,8	17
Bolzano	5.380	25,9	1	Basilicata	2.215	20,4	7
Trento	4.497	24,7	3	Calabria	6.223	19,5	8
Veneto	25.272	17,3	11	Sicilia	12.309	14,1	21
Friuli-V.G.	6.396	18,6	9	Sardegna	5.500	16,7	15
Emilia-Romagna	25.063	17,4	10	Italia	277.825	17,3	
Toscana	16.912	15,6	19	<i>Nord-ovest</i>	93.605	17,9	
Umbria	3.712	17,3	12	<i>Nord-est</i>	66.608	18,3	
Marche	6.539	16,9	13	<i>Centro</i>	56.774	16,2	
Lazio	29.612	16,2	16	<i>Mezzogiorno</i>	60.630	16,4	

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat



Investimenti sul Pil al top a Bolzano, Abruzzo, Trento e Valle d'Aosta

Investimenti fissi lordi sul PIL per regione
Anno 2013. % sul PIL a prezzi correnti



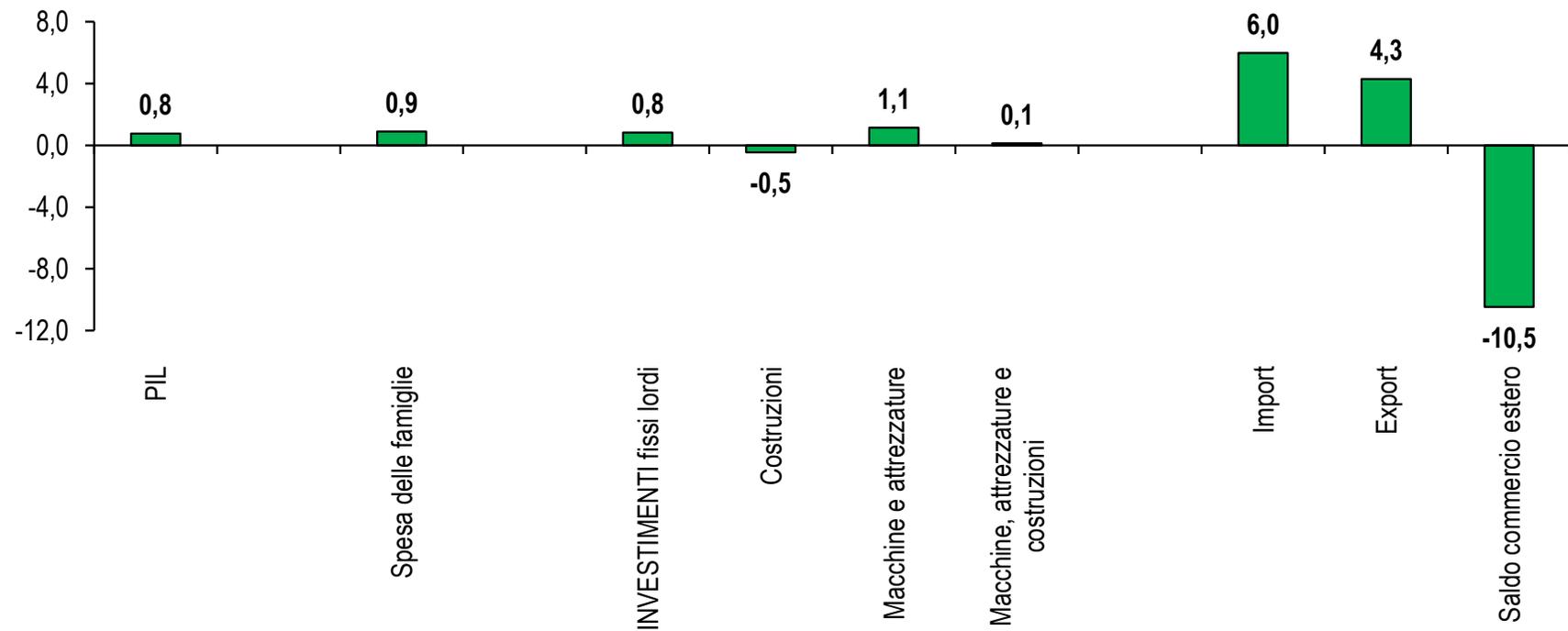
Elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat



PIL +0,8% e consumi famiglie +0,9%, in ritardo (+0,1%) investimenti macchinari e costruzioni

Andamento dei conti nazionali

Anno 2015. Variazione % su 2014. Prezzi costanti 2010. Investimenti fissi lordi



NB: Macchinari ed attrezzature: apparecchiature ICT, altri impianti e macchinari, armamenti e risorse biologiche coltivate

Crescita investimenti deriva da +19,7% MEZZI TRASPORTO
Settore più internazionalizzato: addetti multinazionali a controllo italiano sono il 106,2% degli addetti delle imprese residenti in Italia

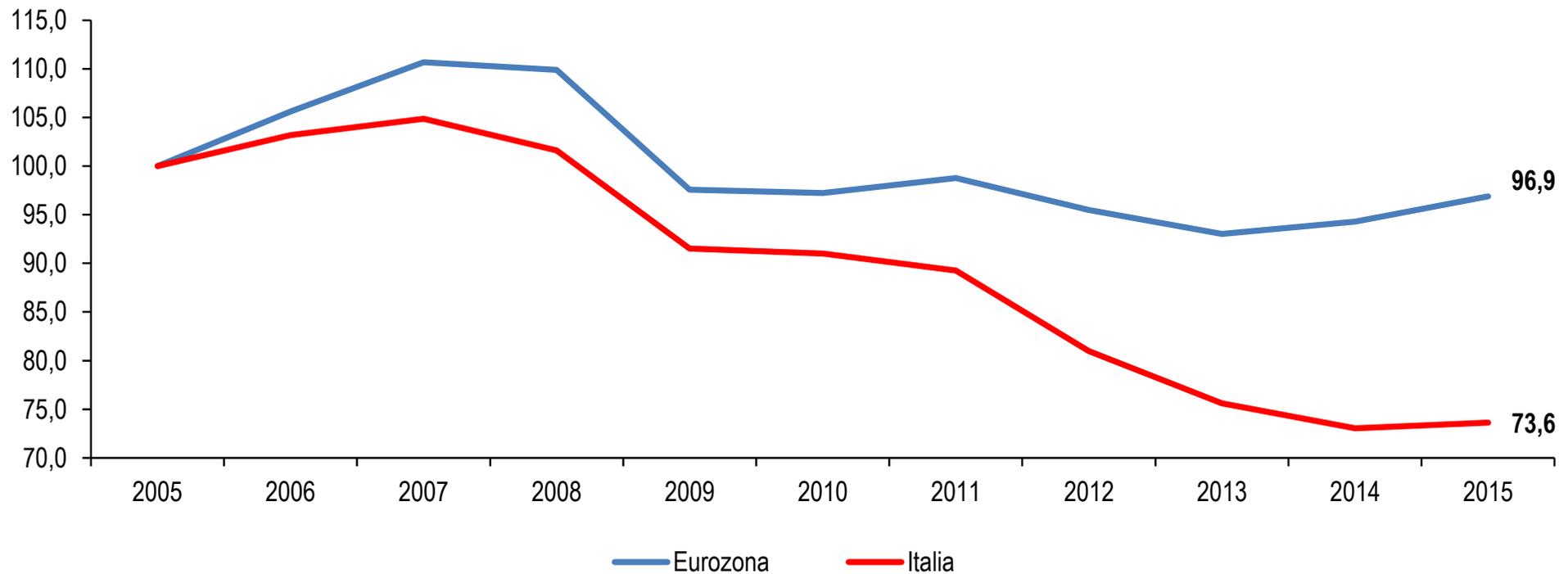


Anni 2005-2015: crollo investimenti in Italia (-26,4%), 8 volte e mezzo l'Eurozona (-3,1%)

Tra 2005 e 2015 in Italia il calo degli Investimenti è pari a 92,7 miliardi di euro in meno a prezzi 2010.

Investimenti fissi lordi

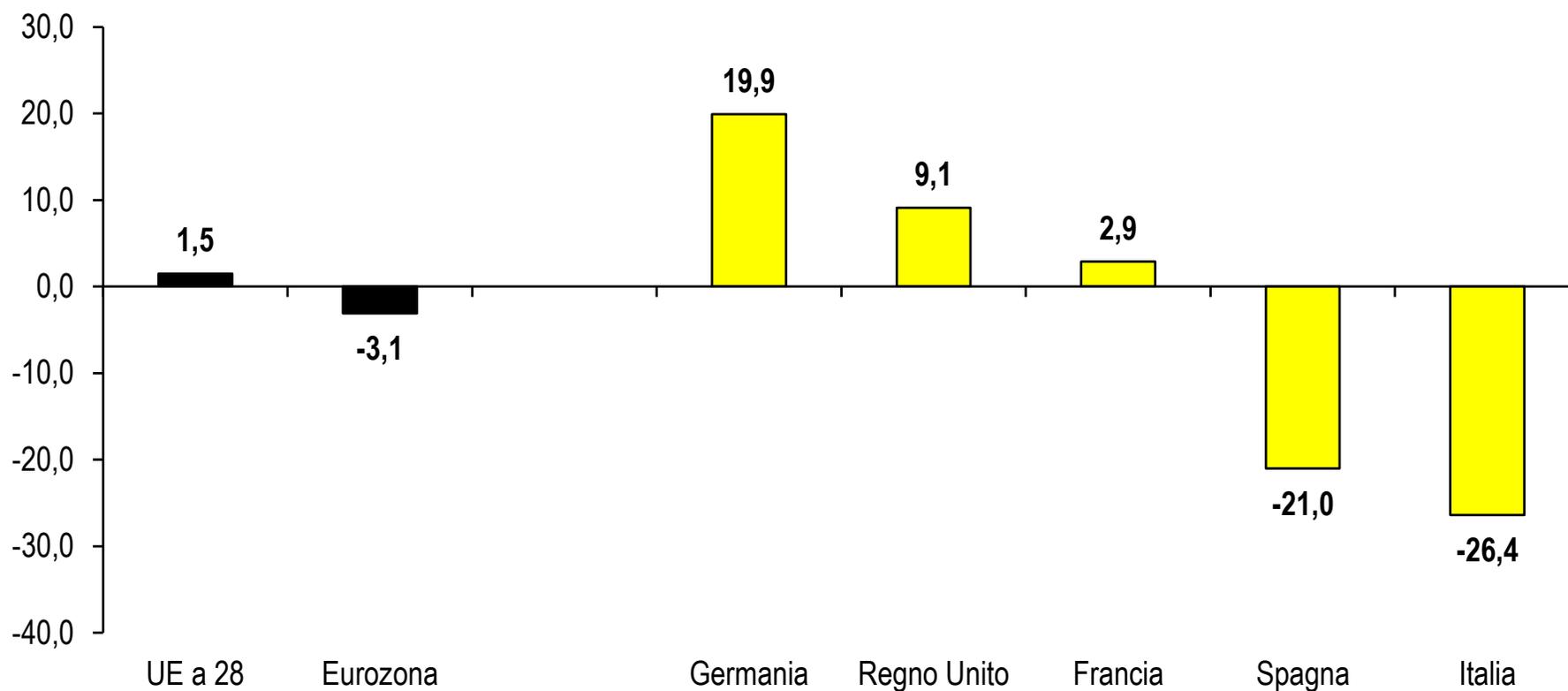
Anni 2005-2015, a prezzi costanti 2010. Indice 2005=100





Investimenti in Europa: Italia peggio della Spagna. Tenuta in Francia, salgono Regno Unito e Germania

Dinamica investimenti fissi lordi nei maggiori paesi Ue
Var. % cumulata 2005-2015 a prezzi costanti 2010

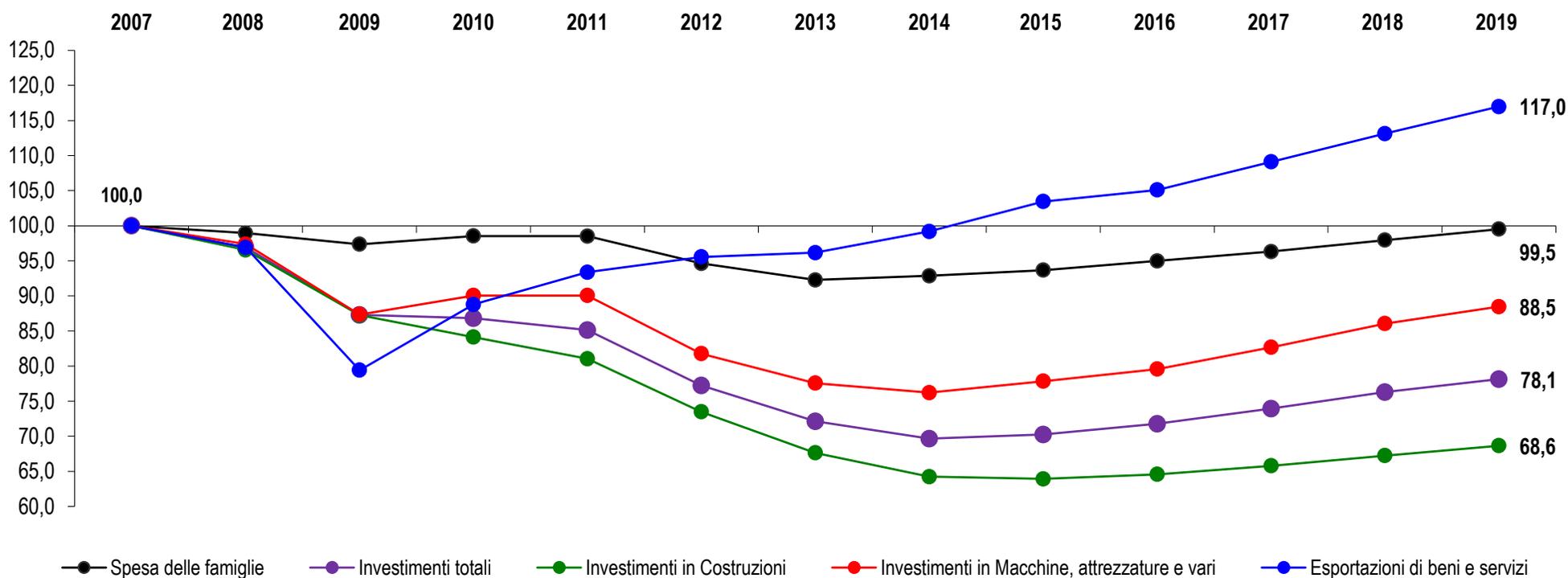




Al 2019 investimenti sotto del 21,9% rispetto ai livelli pre crisi del 2007

Il DEF del Governo di aprile 2016 indica per i comparti tempi ed intensità del recupero differenti. Nel 2019 saranno al di sopra dei livelli pre crisi del 2007 solo le **esportazioni di beni e servizi** per un valore pari al 17,0% mentre il ritardo maggiore sarà quello degli **investimenti in costruzioni**, al di sotto del 31,4%.

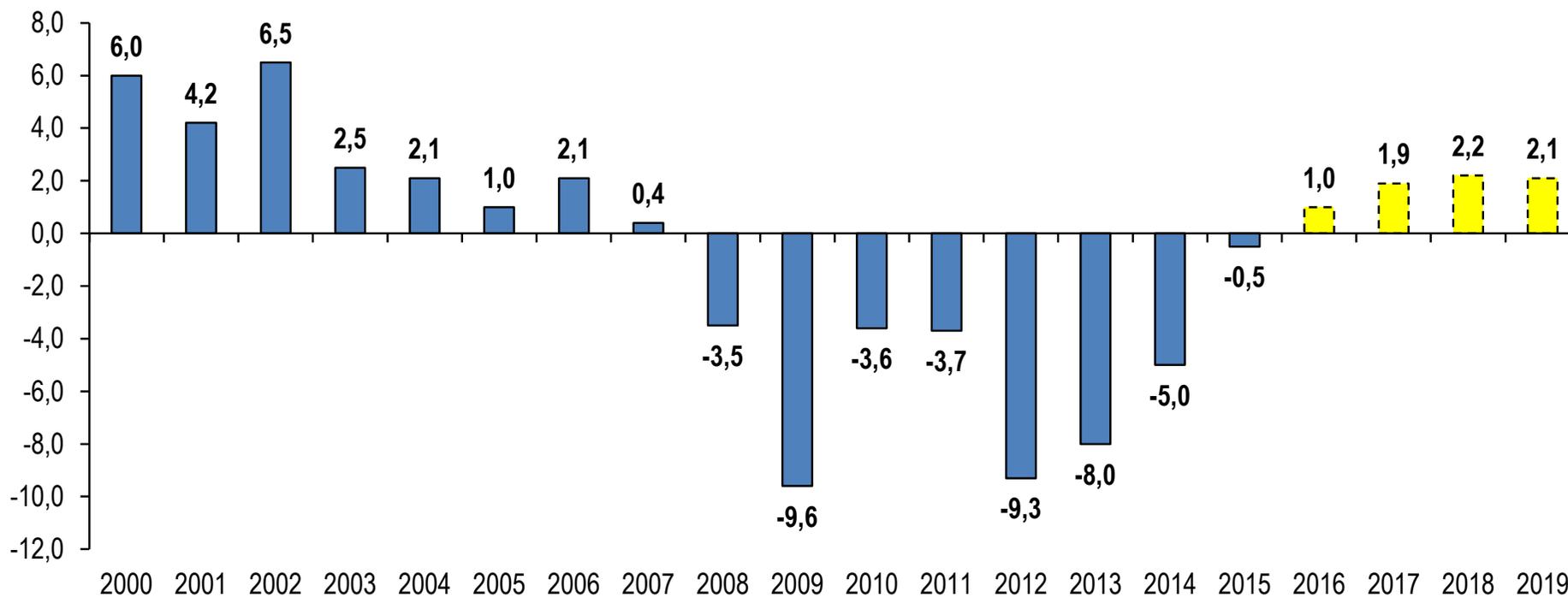
Dinamica prevista di alcune variabili macroeconomiche tra il 2007 e il 2019 secondo le previsioni da QUADRO PROGRAMMATICO del DEF 2016
Anni 2007-2019; indice 2007=100. Valori base fino al 2015 da conti economici nazionali concatenati (anno rif. 2010), 2016-2019 secondo previsioni da quadro programmatico



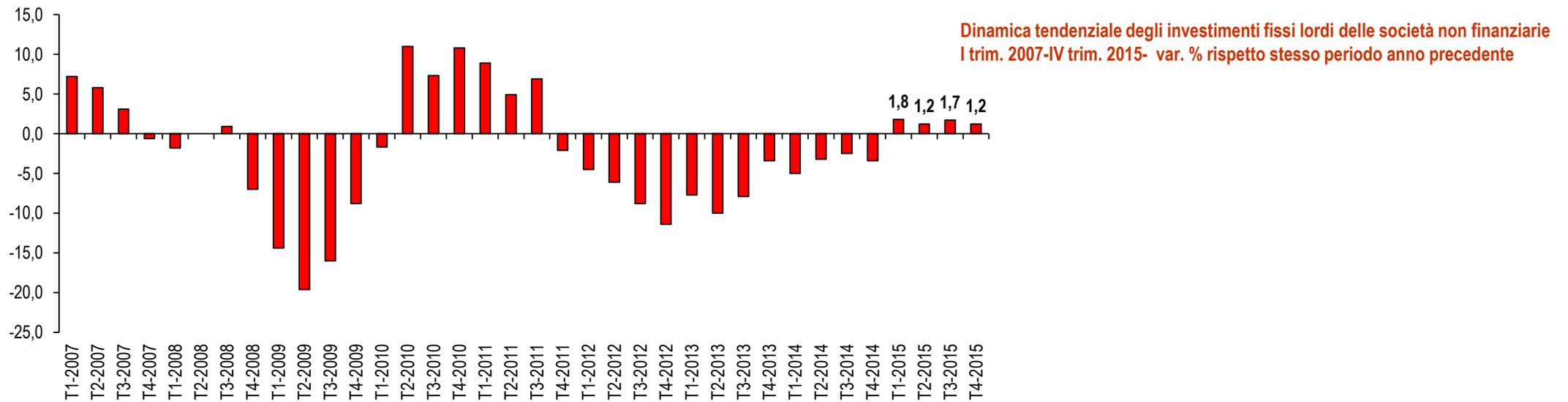


Anni 2007-2015: crollo investimenti in Costruzioni (-36,1%). Nel 2016, dopo 8 anni, tornano a crescere

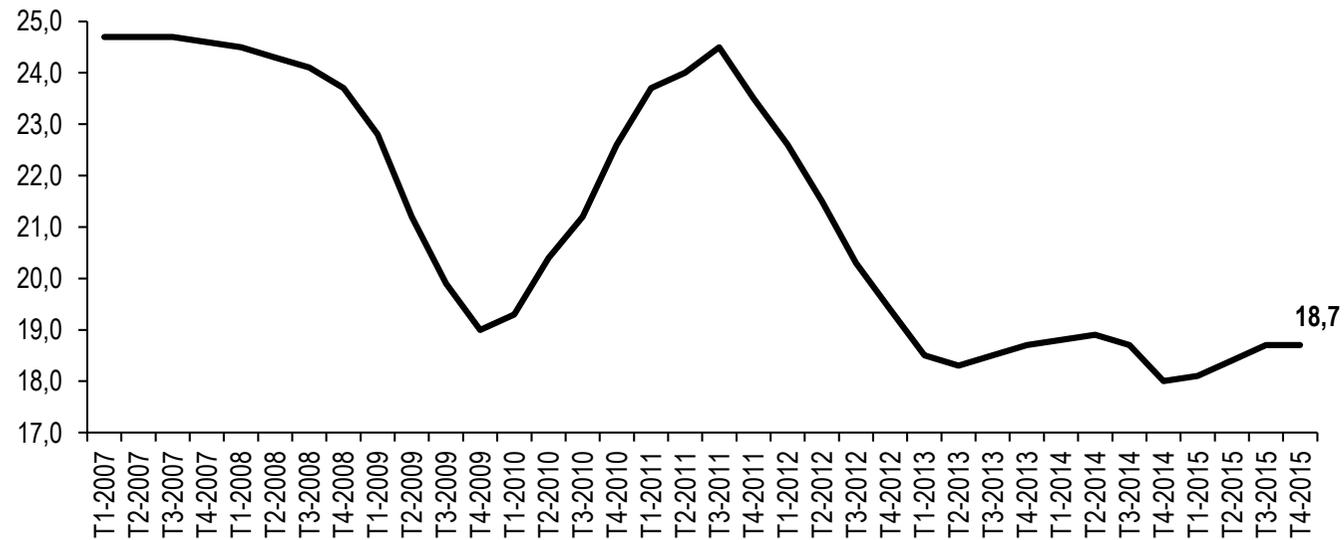
Dinamica investimenti in costruzioni: 2000-2015 e previsioni 2016-2019
Var. % annuale a prezzi costanti: 2016-2019 previsioni quadro programmatico DEF 2016



Risale, ma rimane debole la propensione agli investimenti delle imprese



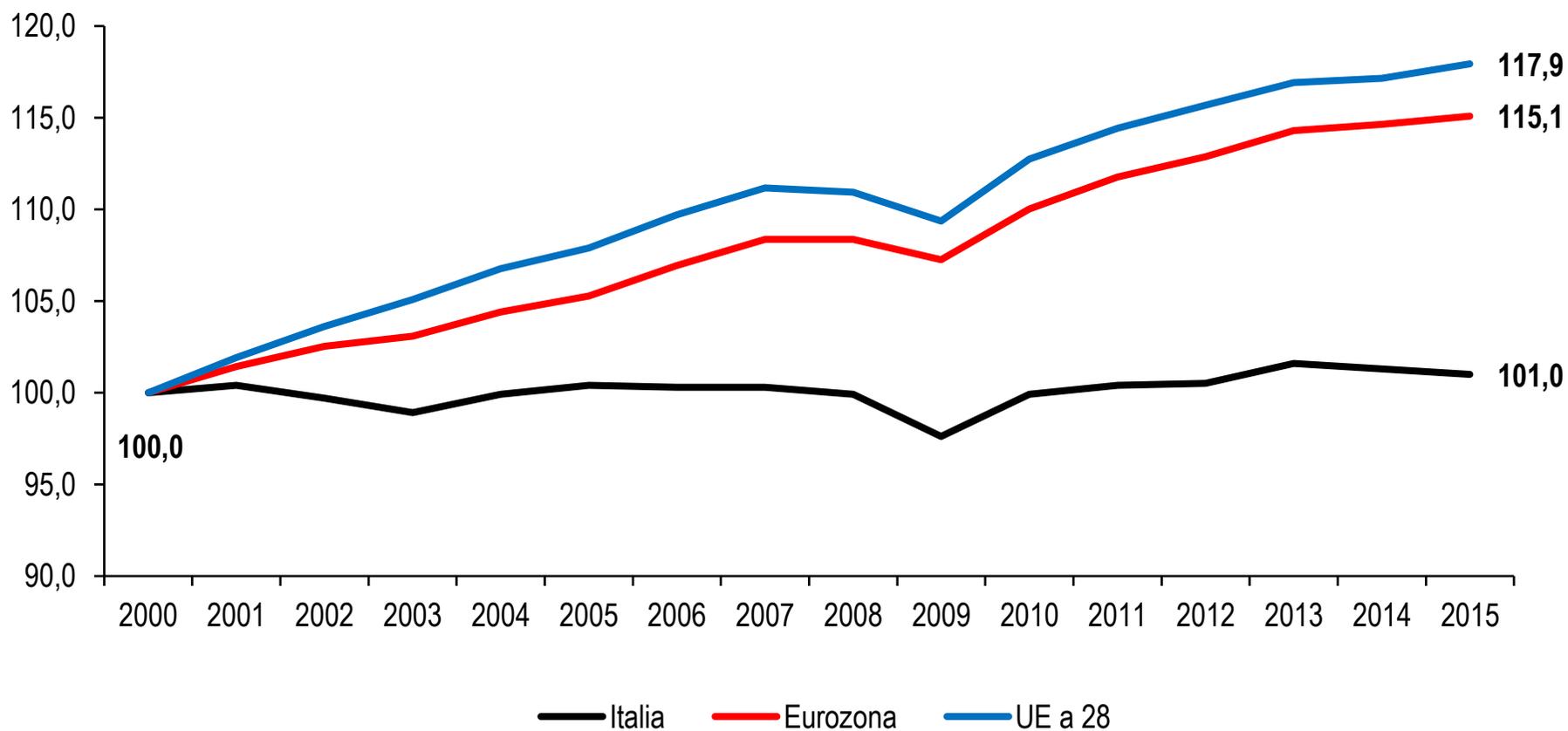
Tasso investimento società non finanziarie
I trim. 2007-IV trim. 2015 - % investimenti fissi lordi su Valore aggiunto ai prezzi di mercato delle società non finanziarie. Media mobile a 4 termini





Anni 2000-2015: in Italia produttività in calo (-1,0%) rispetto al dinamismo Ue (+17,9%)

Produttività del lavoro per ora lavorata in Italia, Eurozona e UE a 28
Anni 2000-2015. Pil a prezzi costanti per ora lavorata. Indice 2000=100





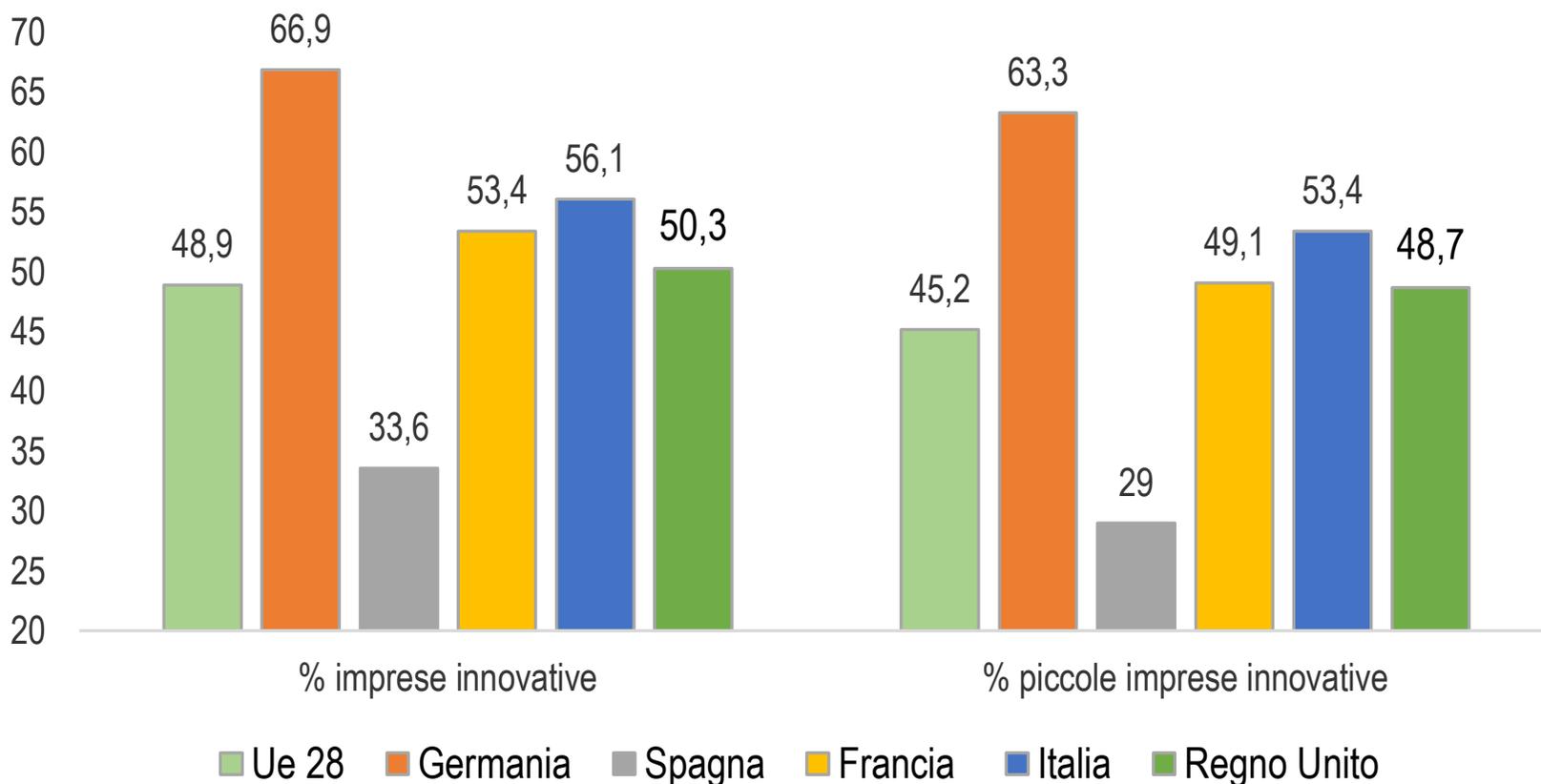
Le piccole imprese innovano più della media europea



Imprese italiane innovano di più; per le piccole +8,2 punti vs. media Ue 28

In Italia la quota di imprese fino a 50 addetti innovative è del 53,4%, di 8,2 punti sopra alla media Ue e dietro solo alla Germania (63,3%) e superando Francia (49,1%), Regno Unito (48,7%) e Spagna (29,0%)

Quota di imprese e piccole imprese innovative: Ue 28, Germania, Francia Spagna Italia e Regno Unito
% imprese innovative nel 2012



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat

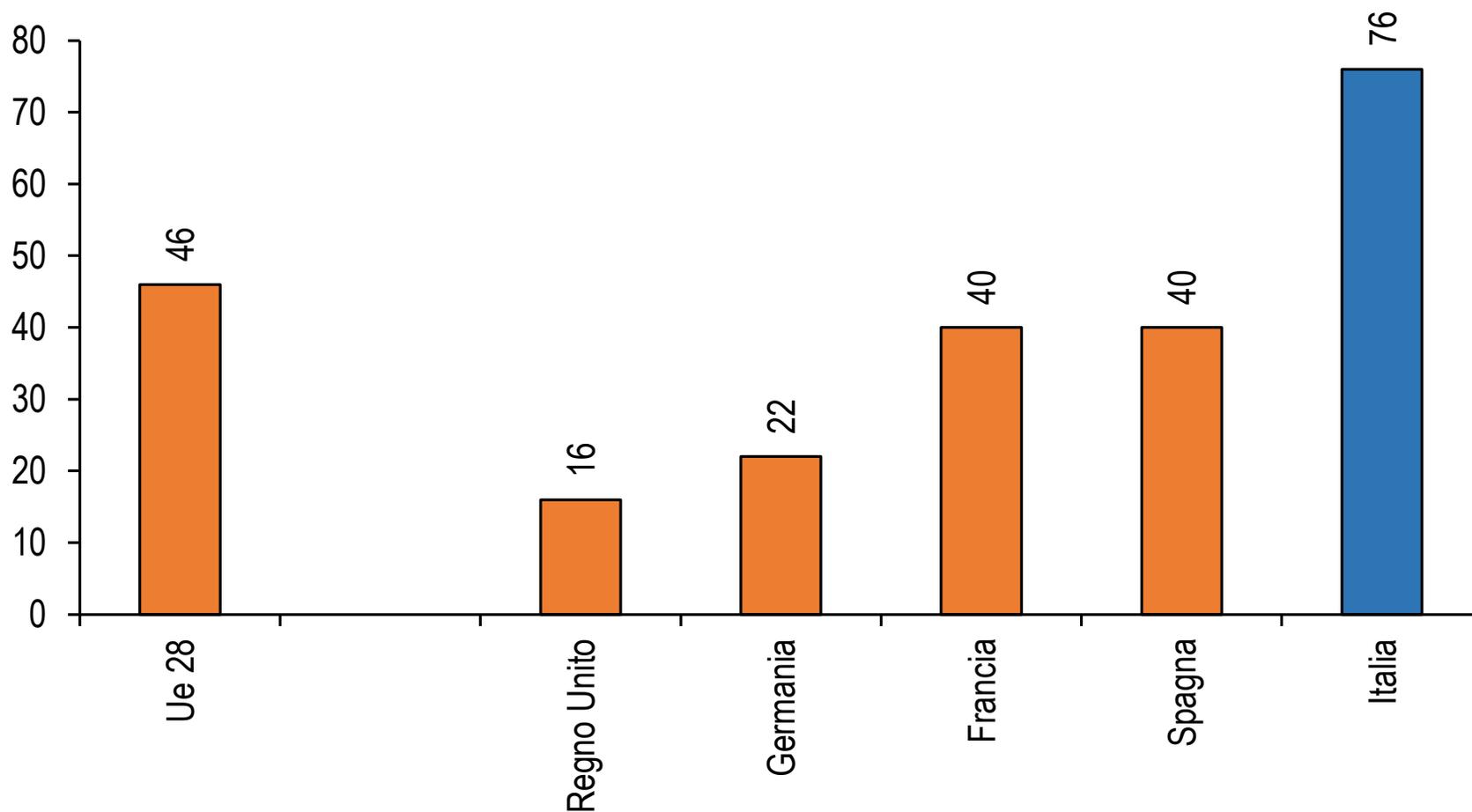


Calo investimenti influisce sulla competitività basata sulle infrastrutture



3 imprese su 4 considerano infrastrutture inadeguate: 76% Italia vs. 46% Ue 28

Considerate le INADEGUATE INFRASTRUTTURE un problema o meno per la vostra azienda quando opera nel vostro Paese (ITALIA) ?
% 'sì è un problema'; rilevazione a settembre-ottobre 2015



Elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato su dati Commissione europea



I numeri chiave della struttura di offerta del settore Macchinari e apparecchiature (C28)

23.617 imprese attive

451.293 addetti

113.747 addetti in micro e piccole imprese con meno di 20 addetti

115.606 milioni € fatturato stimato nel 2015

65,5% del fatturato di export nel 2015, pari a **75.755** milioni €

ARTIGIANATO

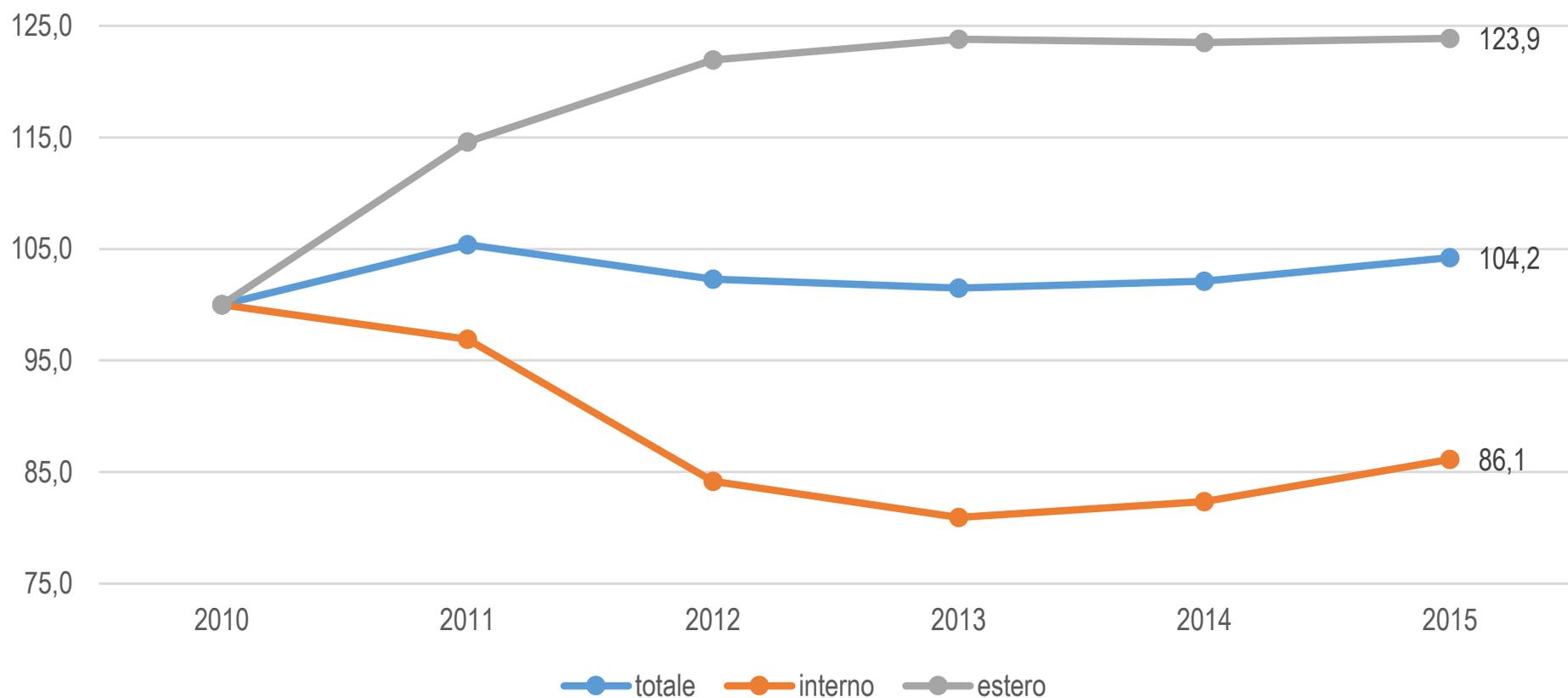
10.137 imprese artigiane registrate

59.183 addetti



2010-2015: fatturato Macchinari tiene (+4,2%) grazie a estero (+23,9%) ma cade interno (-13,9%)

Indice fatturato Macchinari e attrezzature
Dati grezzi – indice 2010=100



Elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat



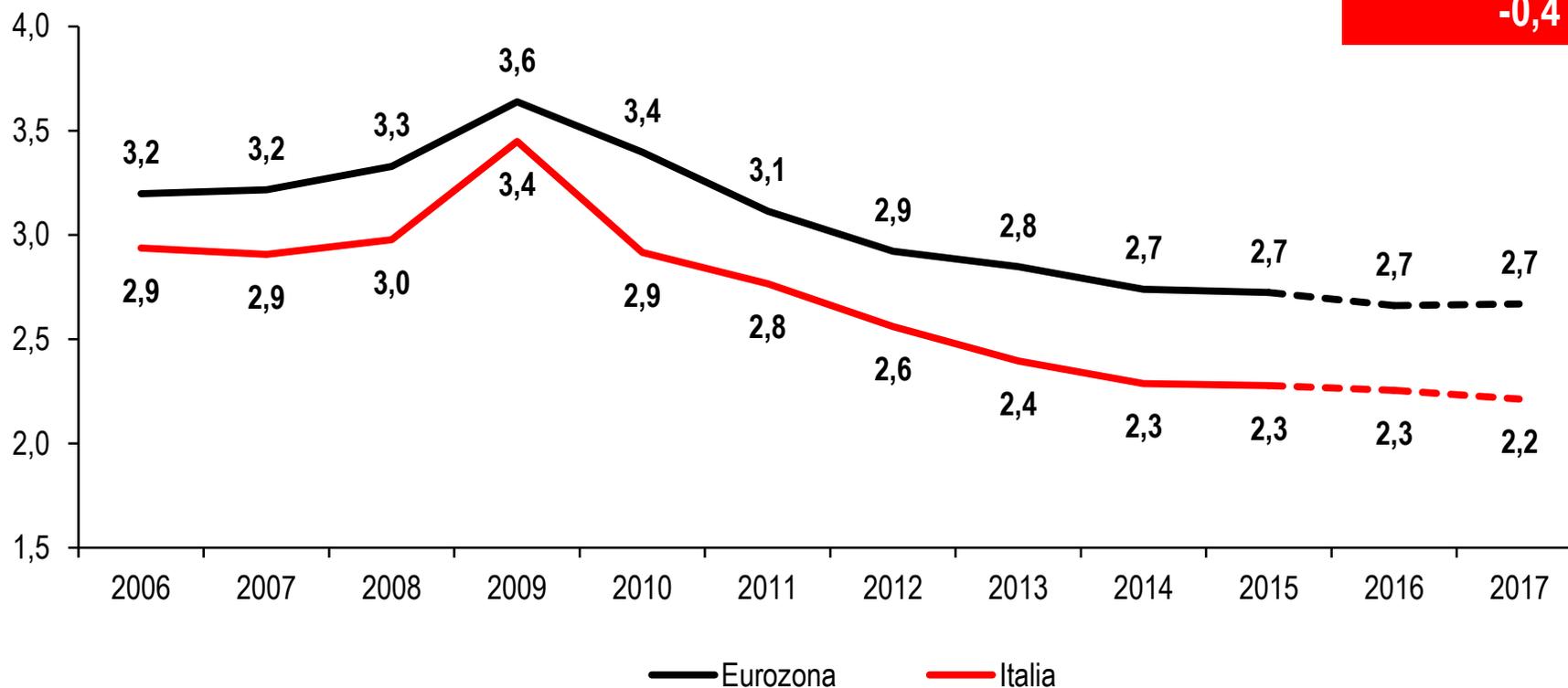
La spesa pubblica per gli investimenti



Spesa pubblica per investimenti in caduta dal 2010; gap strutturale con l'Eurozona

L'eccessivo basso profilo degli investimenti pubblici
Anni 2006-2017. Spesa per investimenti fissi lordi in % del Pil. Spring 2016 Economic Forecast del 3 maggio

**Nel 2015 spread ITALIA-UEM di
-0,4 punti di Pil**





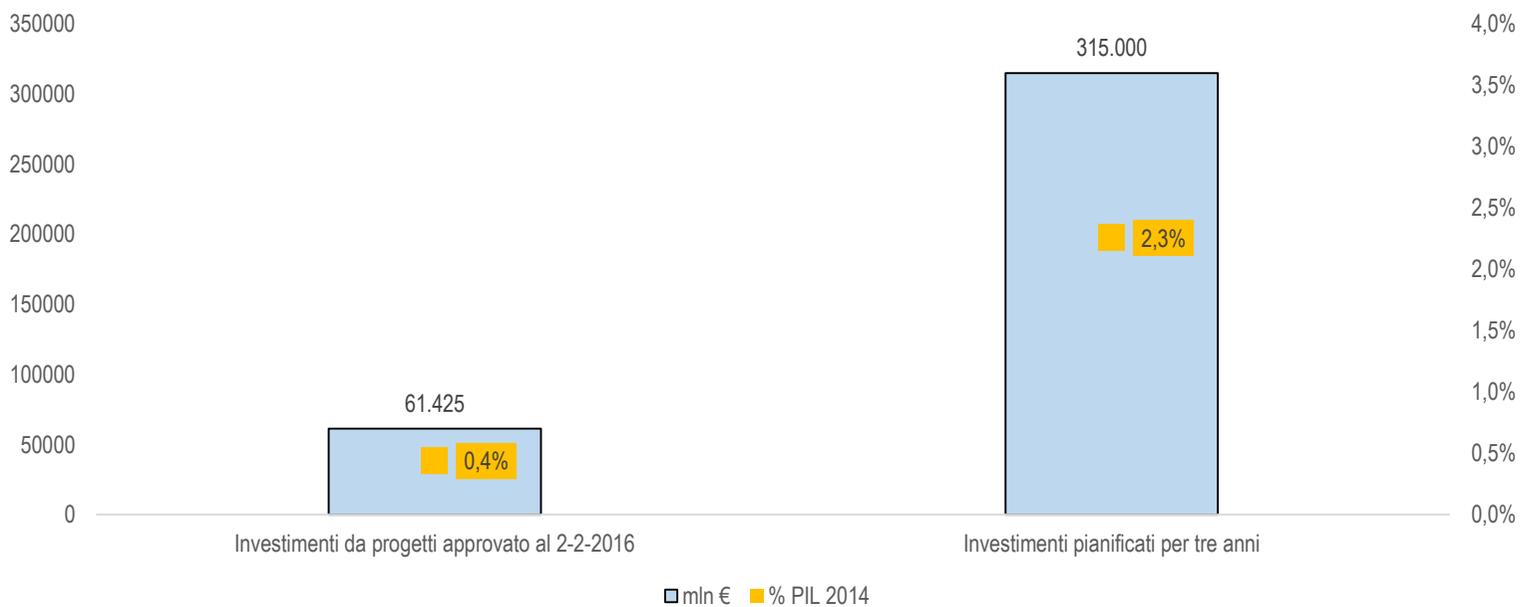
Piano «Juncker» in ritardo /1 le valutazioni dell'Ocse

Rispetto a 2,3 punti PIL di investimenti pianificati, attuazione a febbraio si ferma allo 0,4%.

«L'attuazione del piano di investimenti "Juncker" deve ancora fornire la spinta mirati agli investimenti»

OCSE, INTERIM ECONOMIC OUTLOOK DEL 18-2-2016

Implementazione piano «Juncker» in UE
Investimenti pianificati e da progetti approvati al 2-2-2016

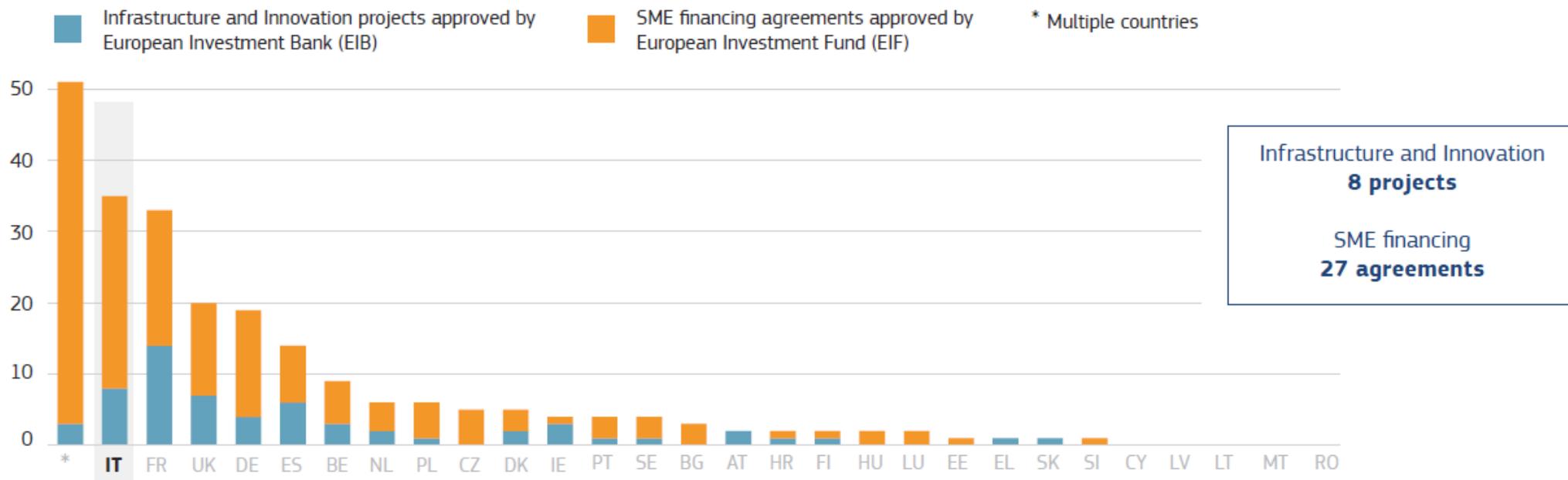


Elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato su dati Ocse



Piano «Junker» in ritardo /2 - Cruscotto Fondo europeo investimenti strategici (EFSI) al 28-4-2016

EFSI, European Fund for Strategic Investments, Fondo europeo per gli investimenti strategici fulcro del piano di investimenti per l'Europa



Per Italia 8 progetti finanziati da EIB per 1,4 miliardi € per attesi 4,8 miliardi di investimenti e oltre 3.200 posti di lavoro.

THE INVESTMENT PLAN FOR EUROPE - STATE OF PLAY – ITALY – 28 aprile 2016

Fonte: Commissione Europea - EFSI dashboard (updated Aprile 2016)





Legge stabilità: in 2016 maggiore spesa di 2,2 mld € per investimenti e manutenzioni Enti locali

696

Milioni € in 3 anni
(spesa c/capitale)

Maggiori spazi finanziari per **spese d'investimento** a favore degli Enti locali, per effetto del nuovo obiettivo di saldo di finanza pubblica in luogo delle attuali regole del patto di stabilità interno

1.435

Milioni € in tre anni
(spesa corrente)

Contributo a Province e alle Città metropolitane delle Regioni finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla **viabilità** e all'**edilizia scolastica**

480

Milioni € nel 2016
(spesa c/capitale)

Limite per la non rilevanza ai fini del nuovo obiettivo di saldo di finanza pubblica delle spese sostenute dagli Enti locali per interventi di **edilizia scolastica** per il solo anno 2016

500

Milioni € nel 2016
(spesa corrente)

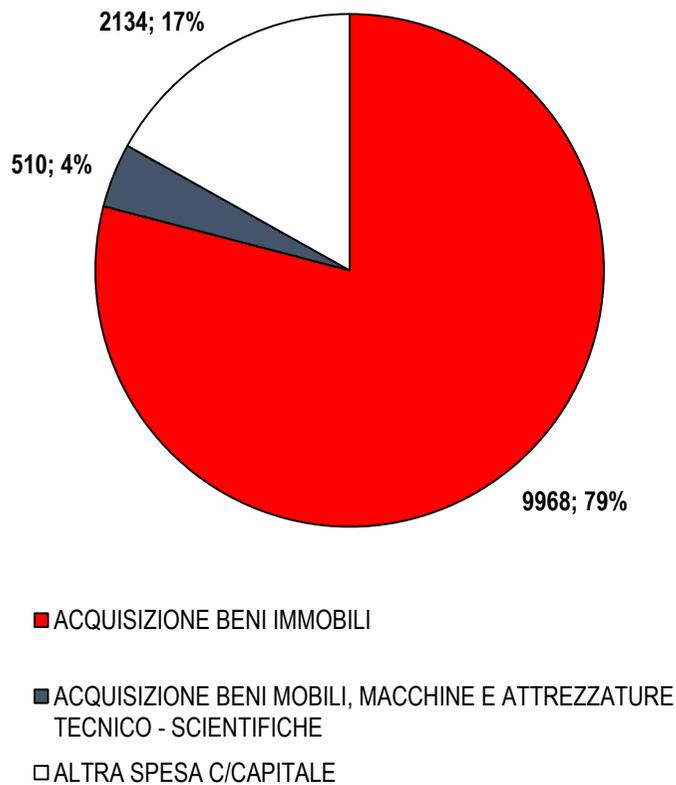
Ai Comuni per avvio di un programma straordinario di **riqualificazione urbana** e **messa in sicurezza delle periferie**

nel 2016 impatto per 2.151 milioni €

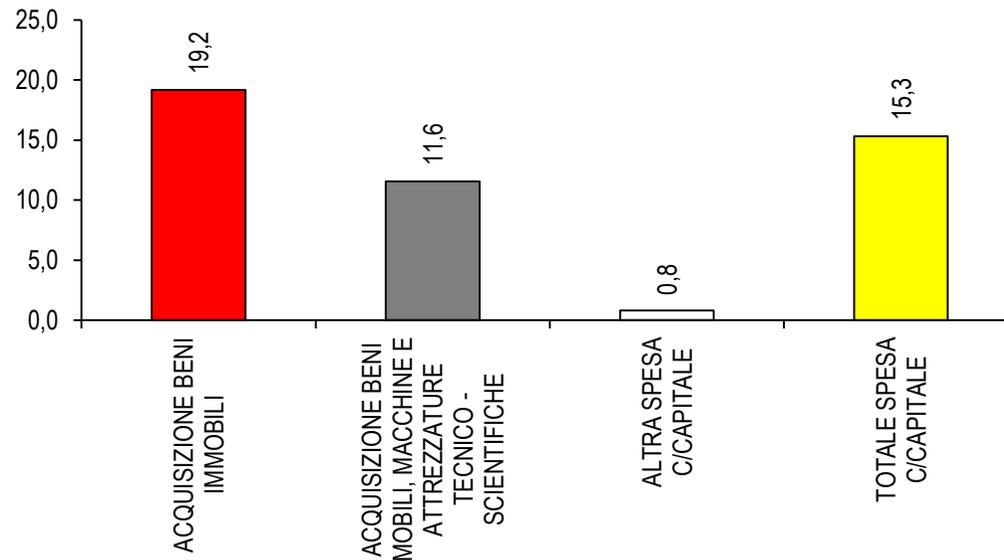


Nel 2015 per i Comuni +15,3% uscite spesa in c/capitale, pari a +1.674 milioni €

Uscite Comuni per spesa in conto capitale
Anno 2015 – milioni di euro e % sul totale



Dinamica 2015 uscite Comuni per spesa in conto capitale
Var. % 2015 rispetto a 2014

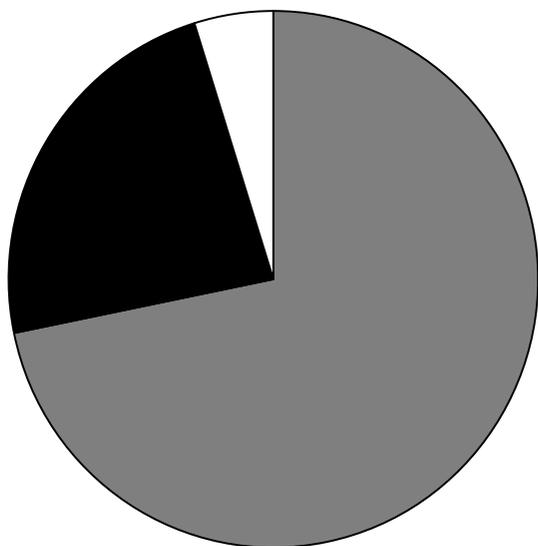




71,8% degli investimenti in costruzioni delle Amministrazioni locali

Investimenti fissi lordi in costruzioni* per tipologia di Amministrazione pubblica e composizione di quelle Locali
Anno 2014-Composizione % Prezzi correnti. Sec 2010

Amministrazioni centrali; 23,4% Enti di previdenza; 4,8%

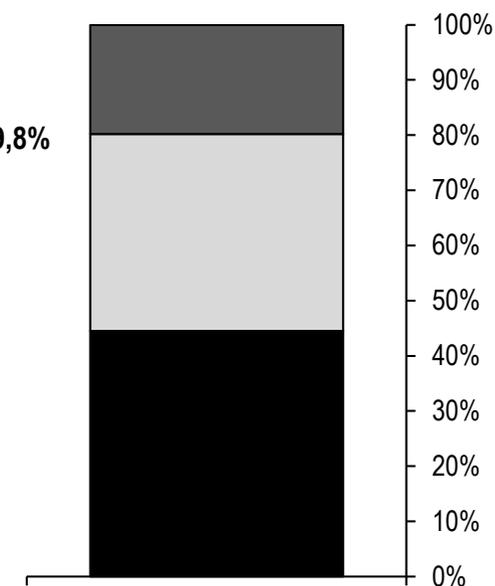


Amministrazioni locali; 71,8%
Così composte:

Altre opere del genio civile***: 19,8%

Opere stradali: 35,7%

Fabbricati** : 44,5%



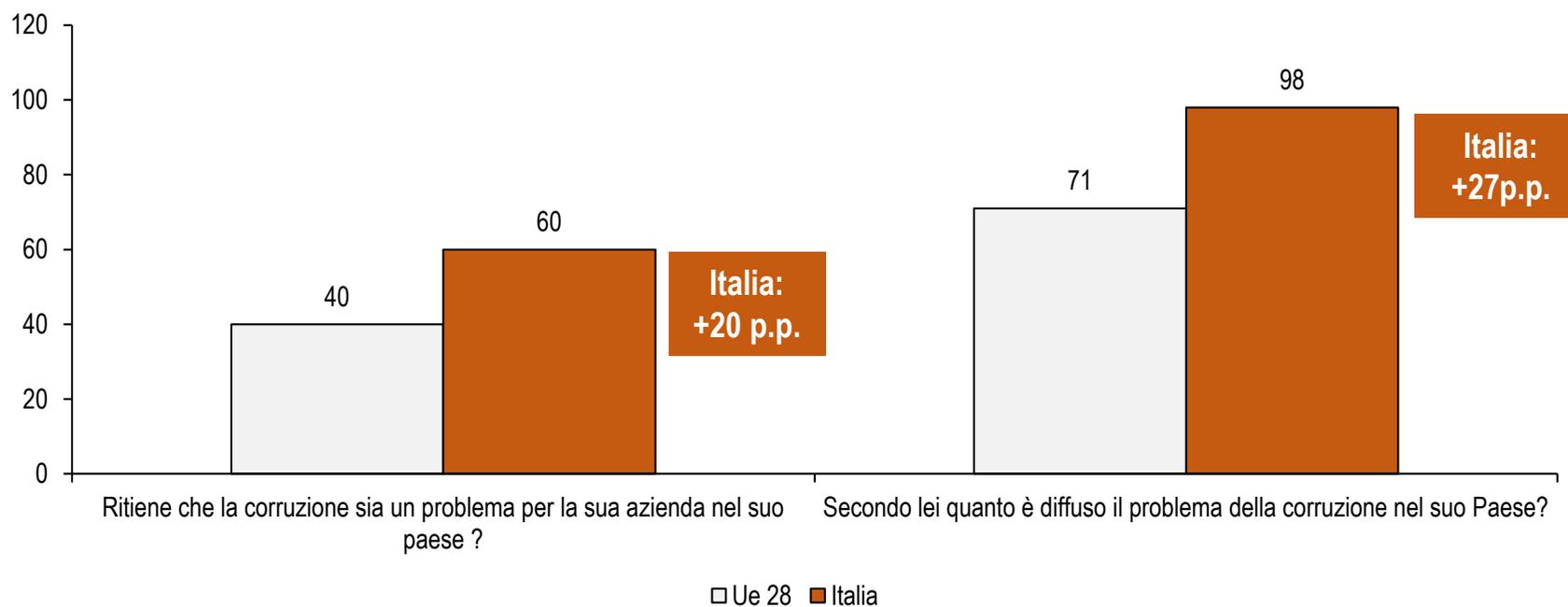
* Fabbricati, Opere stradali e Altre opere del genio civile ** Fabbricati residenziali, non residenziali e spese per trasferimento di proprietà degli immobili *** Porti, condotte, opere per la difesa del suolo, linee ferroviarie etc



Corruzione in Italia è più presente e diffusa e riduce efficacia investimenti pubblici

Ritiene che la corruzione sia un problema per la sua azienda nel suo Paese ?
% totale – rilevazione ottobre 2015

Secondo lei quanto è diffuso il problema della corruzione nel suo Paese?
% totale 'problema diffuso' - rilevazione ottobre 2015



Elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato su dati Commissione europea



Gli incentivi fiscali alla spesa privata per gli investimenti

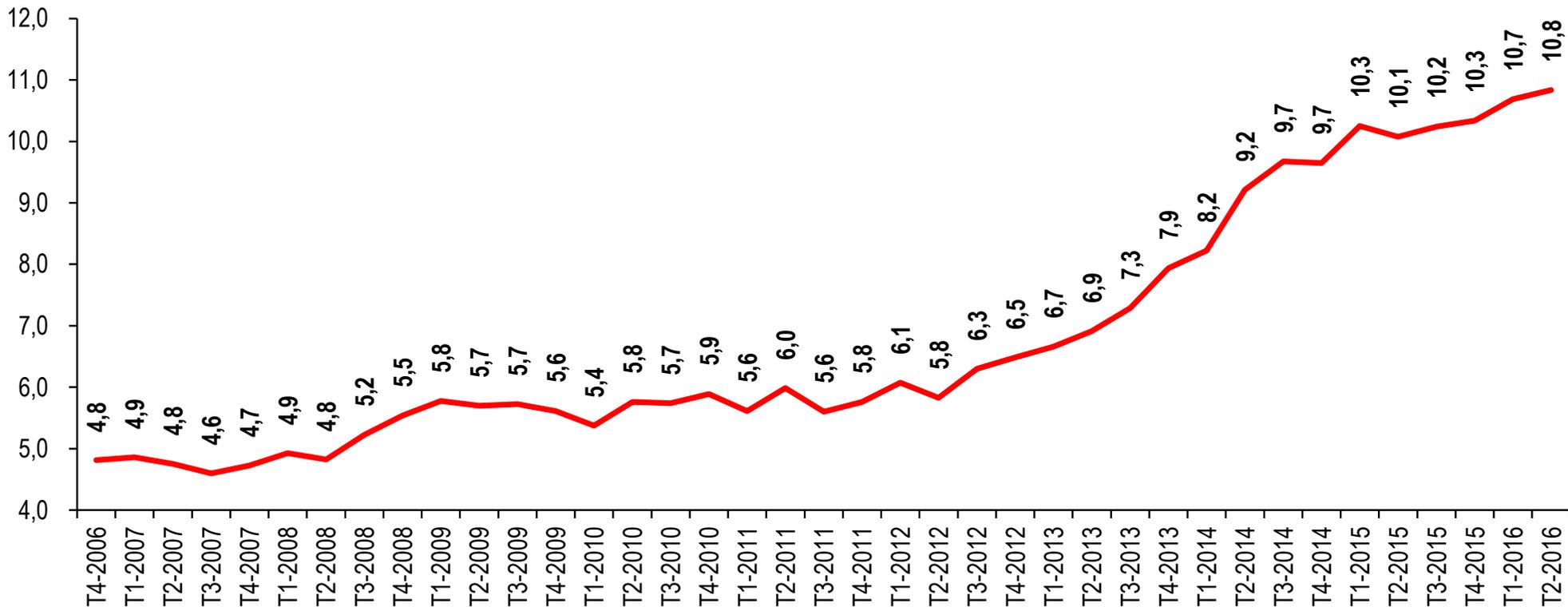


Proroga bonus 50% e 65% - Al II trim. 2016 ai massimi la propensione a manutenzione casa

La quota di consumatori intenzionata ad effettuare un intervento sale al 10,8% nella media degli ultimi quattro trimestri, il valore più alto degli ultimi dieci anni.

Intenzione dei consumatori di svolgere lavori di manutenzione straordinaria dell'abitazione

III trimestre 2006-II trimestre 2016 – media mobile a quattro termini - Valori %, certamente sì e probabilmente sì (con probabilità del 50%)

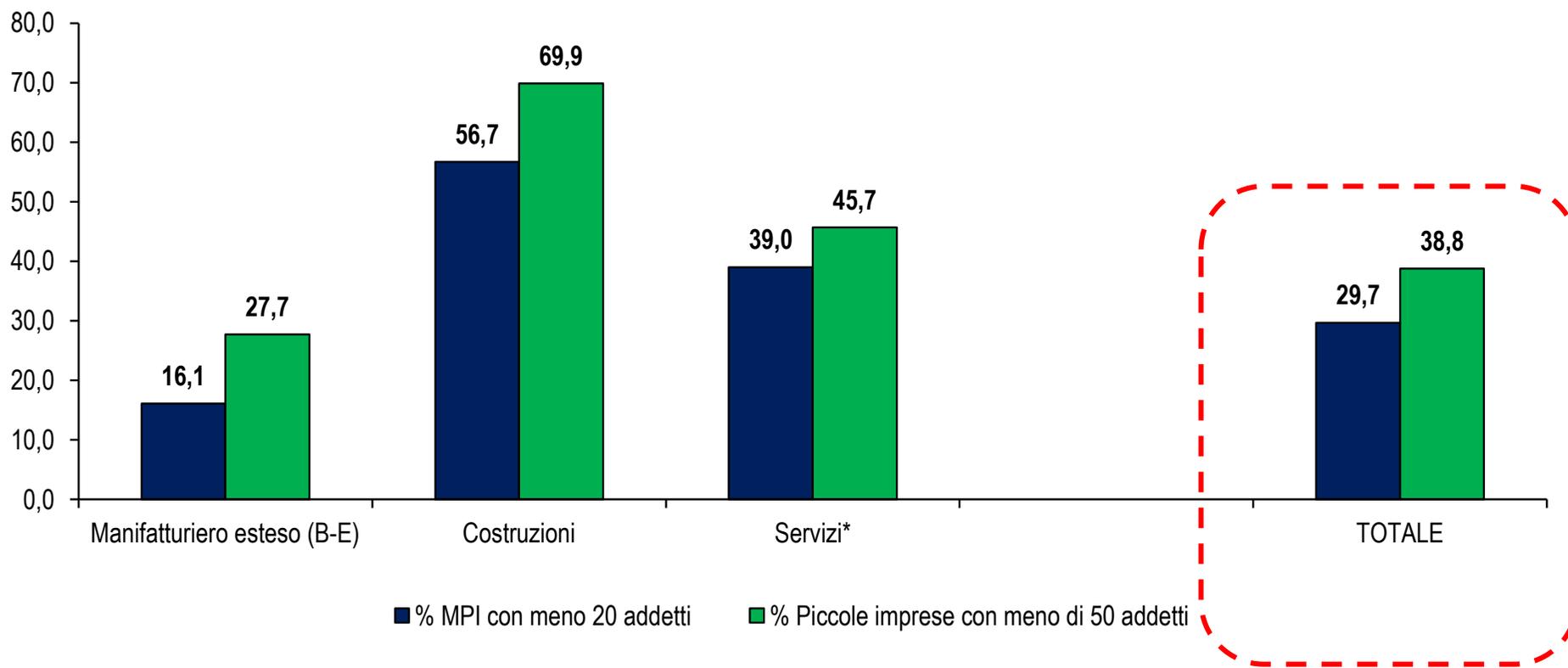




'Superammortamenti' al 140%. Investimenti in MPI <20 addetti il 29,7% del totale

In relazione al valore degli Investimenti lordi in macchinari e attrezzature il peso di quelli realizzati da Micro e Piccole imprese con meno di 20 addetti è del 29,7% del totale e quello delle Micro e Piccole imprese (<50 addetti) sale al 38,8%.

Peso di MPI < 20 addetti e Piccole imprese <50 addetti su Investimenti lordi in macchinari e attrezzature per macrosettore
Anno 2013 - % del valore sul totale delle imprese non finanziarie

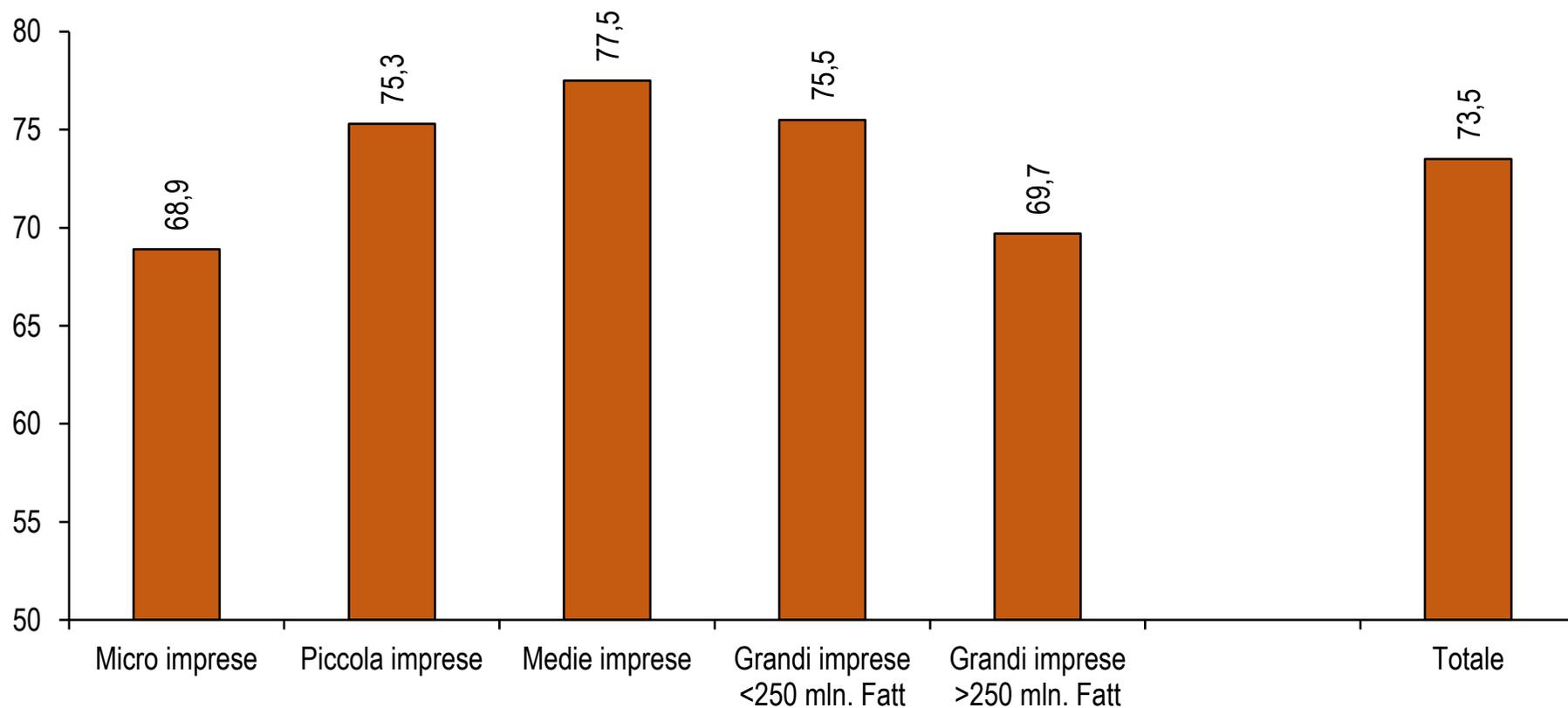


* G-R e S94 e S95 al netto della sezione K e della sezione O



'Superammortamenti': il 68,9% micro imprese sono avvantaggiate

Analisi su imprese con fatturato >800mila €

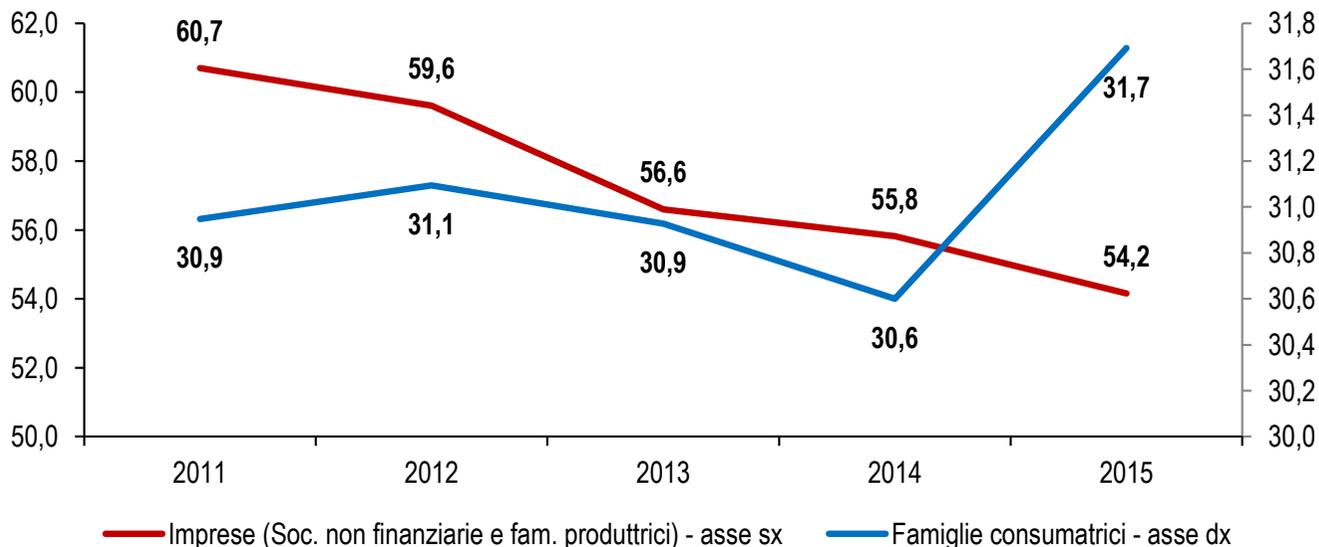


Dati Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB)

Tra 2011 e 2015: incidenza sul Pil dei prestiti alle imprese -6,5 punti vs. +0,8 p. prestiti alle famiglie

Incidenza del credito* alle imprese e alle famiglie sul PIL in Italia

Anni 2011-2015. Valori percentuali. Credito a dicembre dell'anno. PIL nominale a prezzi correnti: 2011-2015 su dati Commissione europea, gennaio 2016

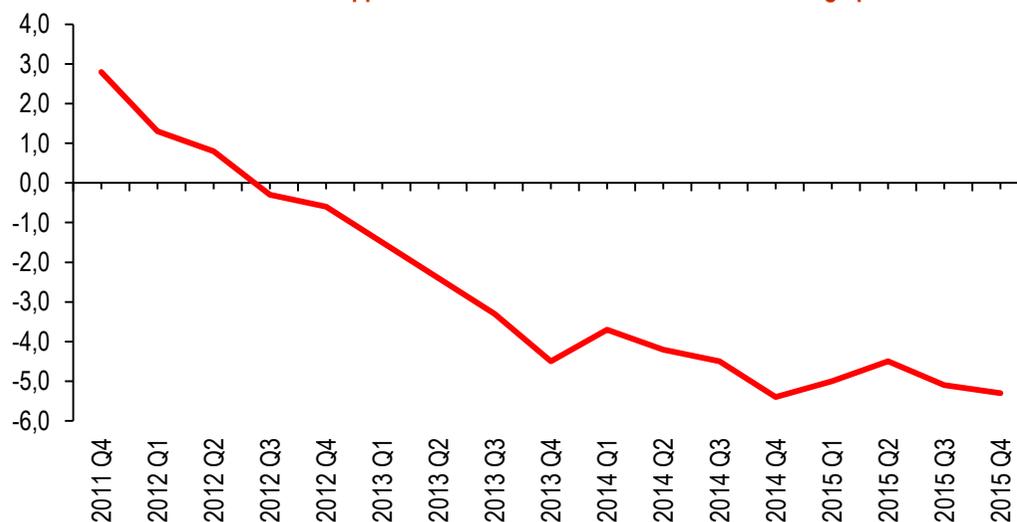


**Nell'ultimo anno:
FAMIGLIE +1,1 punti
IMPRESSE -1,6 punti**

* Prestiti al lordo delle sofferenze

Credit-to-GDP gap

IV 2011-IV 2015 - scostamento rapporto tra credito bancario e PIL dal trend lungo periodo



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Banca d'Italia e Commissione europea



Gli incentivi alle imprese



Trasferimenti alle imprese: tipologia

15.842

Milioni nel 2012

Contributi alla produzione: sono “i trasferimenti correnti unilaterali operati dalle amministrazioni pubbliche o dalle istituzioni dell’Unione europea ai produttori residenti con l’obiettivo di influenzare i livelli della produzione o i prezzi, oppure di influenzare la remunerazione dei fattori della produzione”. Sono principalmente di due tipi: i contributi ai prodotti, commisurati alla quantità prodotta (tipicamente trasporti: contratti di servizio) e altri contributi alla produzione, per lo più contributi in conto interessi. Vengono classificati fra i contributi alla produzione (e non agli investimenti) in quanto abbattano le spese per interessi, contabilizzate come un costo

14.221

Milioni nel 2012

Contributi agli investimenti: contributi erogati per finanziare in tutto o in parte i costi di acquisizione del capitale (investimenti fissi lordi). Nel 2011 questa voce ammontava a 14,696 miliardi

1.504

Milioni nel 2012

Trasferimenti correnti diversi a imprese

31.567

Milioni nel 2012

Totale trasferimenti alle imprese



Trasferimenti alle imprese : il 53,1% da Amministrazione Locali

14.793

Milioni nel 2012

Amministrazioni Centrali ed Enti previdenza

16.774

Milioni nel 2012

Amministrazioni Locali

31.567

Milioni nel 2012

Totale trasferimenti alle imprese



Trasferimenti correnti alle imprese: 39,5% a imprese pubbliche

3.602

Milioni nel 2012

TRASFERIMENTI A SOCIETA' DI SERVIZI PUBBLICI

2.354

Milioni nel 2012

TRASFERIMENTI AD ALTRE IMPRESE

parte più consistente per **imprese di autotrasporto** (851 milioni nel 2012) e alle **scuole private** (268 milioni nel 2012)

5.956

Milioni nel 2012

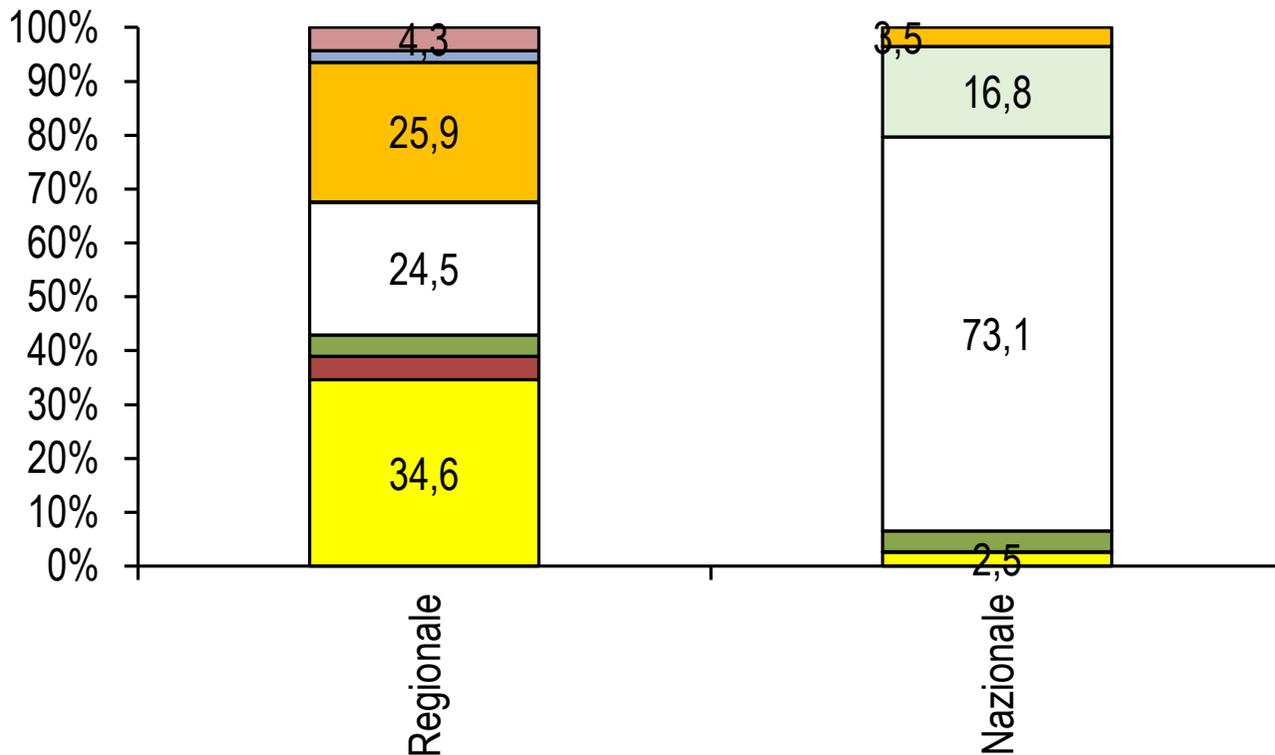
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI



Monitoraggio MISE su incentivi per 4.927 milioni €: la tipologia

Interventi agevolativi nazionali e regionali. Agevolazioni concesse per tipologia
Anno 2014 , valori percentuali

**Monitoraggio MISE nell'ambito degli Aiuto di Stato.
Sono esclusi tutti gli interventi a favore delle imprese di servizio pubblico**



- Non specificato
- Partecipazione al capitale
- Finanziamento agevolato
- Credito di imposta/bonus fiscale
- Contributo misto
- Contributo in c/interessi c/canoni
- Contributo in c/esercizio
- Contributo in c/capitale c/impianti



Aiuti di Stato e il monitoraggio della Commissione Europea

5.509

Milioni nel 2014

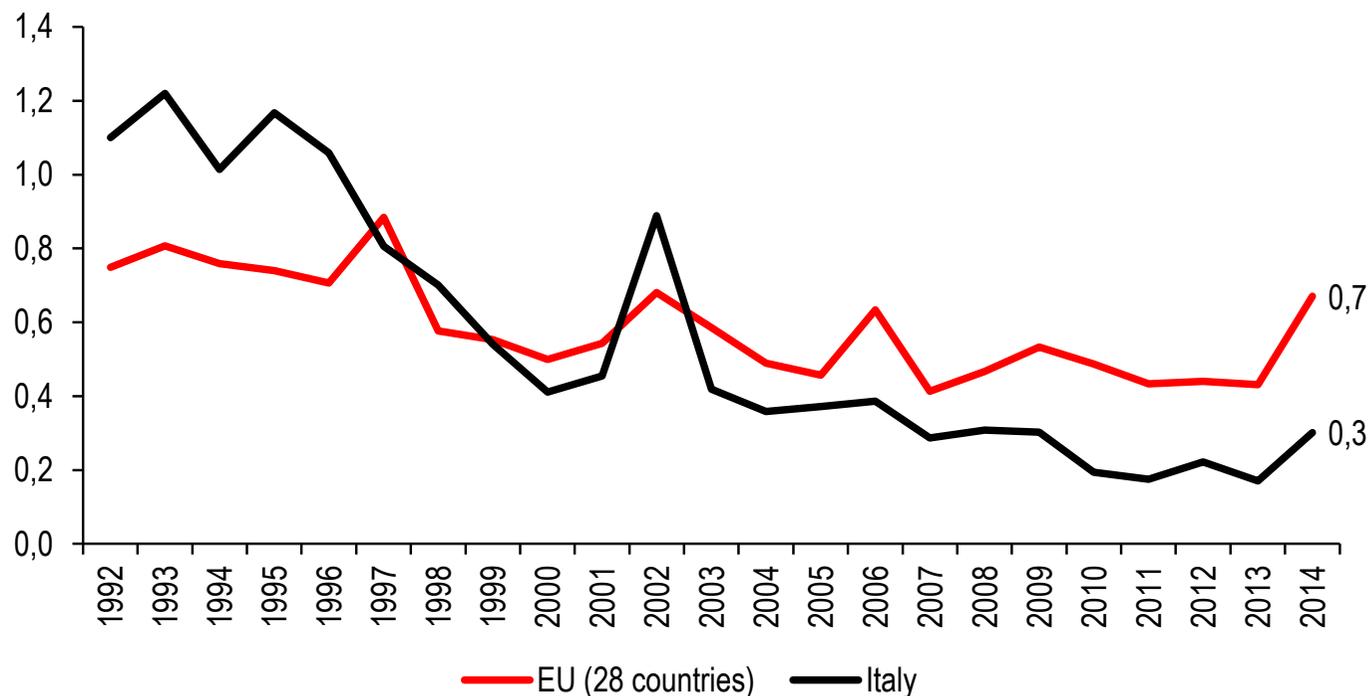
L'esame della CE esclude i cofinanziamenti UE e aiuti che comportano erogazioni unitarie inferiori ai 200.000 euro.

4.870

Milioni nel 2014

Contributi a settori non agricoli, esclusi i trasporti e le ferrovie

Aiuti complessivi in Ue 28 e Italia
% del PIL, escluso il settore ferroviario



Elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato su dati Commissione europea

ianato
imprese



GRAZIE
per la vostra attenzione!



@Confartigianato

@e_quintavalle